

## **PIANO DI EMERGENZA ESTERNA**

**Eurogas Energia S.r.l. - via Canale n. 57, Casalgrande (RE)**

**Codice Identificativo MATTM IT\NH165**

**Edizione 2025**

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57
		Pag. 2 di 101
		Data: aprile 2025

### Sommario

1.	8
1.1. Approvazione del PEE	8
1.2. Aggiornamenti del Piano ed eventuali sperimentazioni effettuate	9
1.3. Metodologia adottata	10
1.4. Glossario	11
1.5. Lista di distribuzione	16
1.6. Riferimenti normativi	19
 Sezione 1. Inquadramento territoriale e ambientale	 20
1.1. Denominazione e ubicazione dell'impianto	20
1.2. Geomorfologia, idrogeologia e sismicità dell'area	21
1.3. Condizioni meteorologiche e climatiche	22
1.4. Insediamenti urbani e sistema produttivo	22
1.5. Infrastrutture stradali, ferroviarie ecc.	26
1.6. Demografia e densità abitativa	27
 Sezione 2. Attività dello stabilimento e sostanze pericolose presenti	 28
2.1. Descrizione dell'impianto.	28
2.2. Attività svolta	29
2.3. Sostanze pericolose presenti	30
2.3.1. Proprietà chimiche e fisiche, indicazioni di pericolo	30

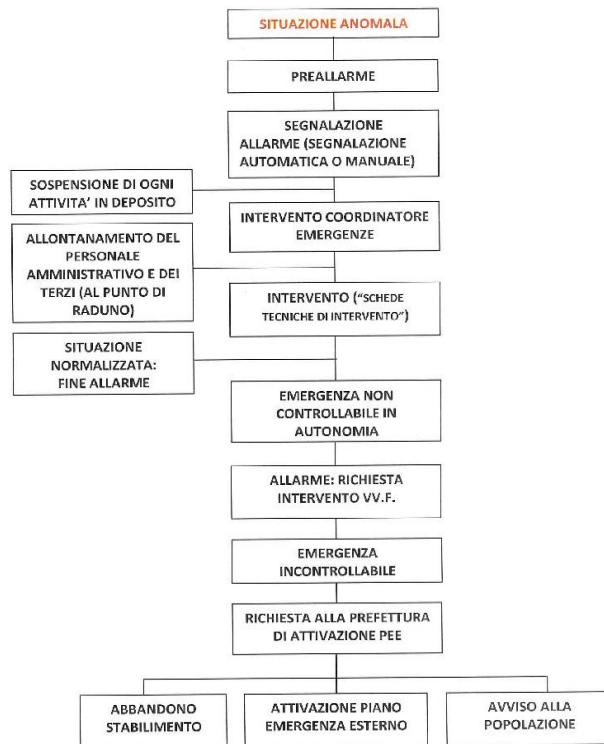
## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 3 di 101
		Data: aprile 2025

2.3.2. Misure di primo soccorso	32
2.3.3. Misure antincendio e di avvicinamento in sicurezza.	33
2.4. Misure generali di sicurezza dello stabilimento e sistemi di allarme	33
2.4.1. Misure di prevenzione impiantistica	33
2.4.2. Dotazioni antincendio	36
2.4.3. Impianti di monitoraggio e sorveglianza da remoto del deposito	38
2.4.4. Viabilità interna e punti di raccolta	38
2.4.5. Organizzazione del personale in emergenza	39
2.4.6. Formazione del personale e attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza	41
2.5. Organizzazione in emergenza interna (PEI) e collegamento tra PEI e PEE	42
2.5.1. Eventi emergenziali considerati nel P.E.I.	42
2.5.2. Stato di PREALLARME (P.E.I.)	43
2.5.3. Stato di ALLARME (P.E.I.)	43
2.5.4. ALLARME ESTERNO (attivazione del P.E.E.)	44
2.5.5. Modello organizzativo a impianto chiuso	44
2.5.6. Schema grafico di flusso del rapporto tra P.E.I e P.E.E.	45

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p>
		<p>Pag. 4 di 101</p>
		<p>Data: aprile 2025</p>



45

Sezione 3. Scenari incidentali - zone a rischio - misure di autoprotezione 46

3.1. Eventi incidentali individuati dal gestore 46

3.2. Scenari di riferimento 47

3.3. Valori di riferimento per la valutazione degli effetti e zone di pianificazione 48

3.4. Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente indicati dal gestore 50

3.5. Misure generali di autoprotezione per la popolazione nelle zone di pianificazione 50

Sezione 4. Elementi territoriali e ambientali vulnerabili esposti a rischio 51

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 5 di 101
		Data: aprile 2025

4.1. Dati demografici della popolazione	51
4.2. Centri sensibili e infrastrutture strategiche	51
4.3. Censimento delle zone agricole, degli allevamenti, delle aree e colture protette	51
4.4. Infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, portuali	52
<b>Sezione 5. Modello organizzativo di intervento</b>	<b>53</b>
5.1. Centri operativi attivati – C.C.S., C.O.C., P.C.A.	53
5.1.2. C.C.S. – Centro Coordinamento Soccorsi	53
5.1.3. C.O.C. – Centro Operativo Comunale	55
5.1.4. P.C.A. – Posto Comando Avanzato	56
5.2. Zone di pianificazione: Zone di rischio, Zona di soccorso, Zona di supporto alle operazioni	59
5.3. Corridoi di ingresso e uscita dei mezzi di soccorso, area di ammassamento soccorritori e risorse (nella zona di supporto alle operazioni), posto medico avanzato – P.M.A	60
5.4. Cancelli e percorsi alternativi inerenti i corridoi di ingresso/uscita dei mezzi di soccorso	61
5.5. Modello organizzativo dell'intervento sul luogo dell'incidente rilevante	63
<b>Sezione 6. Stati di attuazione e piani operativi del PEE</b>	<b>64</b>
6.1. Organizzazione e procedure per i vari stati del PEE	64

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:  EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 6 di 101
		Data: aprile 2025

6.2. Stato di ATTENZIONE: schema di flusso, quadro delle principali azioni per i vari enti/strutture	68
6.3. Stato di PREALLARME: schema di flusso, quadro delle principali azioni per i vari enti/strutture	68
6.3.1. Il gestore/responsabile del Piano di Emergenza Interna dello stabilimento:	68
6.3.2. Prefetto/Prefettura	69
6.3.3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco	70
6.3.4. Servizio Emergenza Sanitaria SUEM 112	70
6.3.5. Comune	71
6.3.6. Polizia locale del Comune (PL)	71
6.3.7. Rappresentante della Questura in coordinamento FF.O. (PS, CC, GdF, ecc.)	71
6.3.8. Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia	72
6.3.9. Provincia	72
6.3.10. Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia – Emilia-Romagna	73
6.3.11. Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia	73
6.3.12. Aziende limitrofe (ove coinvolte)	74
6.4.1. Gestore dello stabilimento	76

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 7 di 101
		Data: aprile 2025

6.4.2. Prefetto	77
6.4.3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco	78
6.4.4. Servizio Emergenza Sanitaria SUEM 112	79
6.4.5. Comune	80
6.4.6. Polizia Locale del Comune (PL)	81
6.4.7. Rappresentante della Questura in coordinamento con le altre FF.O. (PS, CC, GdF, ecc.)	81
6.4.8. “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia”	82
6.4.9. Provincia	82
6.4.10. ARPAE	82
6.4.11. ASL	83
6.5. CESSATO ALLARME	83
6.6. Sistemi di allarme per la segnalazione di inizio emergenza	85
6.7. Piani di settore	85
6.7.1. Piano operativo per il soccorso tecnico	85
6.7.2. Piano operativo per il soccorso sanitario e l'evacuazione assistita	86
6.7.3. Piano operativo per la comunicazione in emergenza	87
6.7.4. Piano operativo per la viabilità	91
6.7.5. Piano operativo per la sicurezza ambientale	92

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 8 di 101
		Data: aprile 2025

6.7.6. Piano operativo per l'assistenza alla popolazione	92	
Sezione 7. Interventi in caso di effetti sull'ambiente dell'incidente rilevante		93
7.1. Identificazione degli elementi ambientali vulnerabili	93	
7.2. Fase di intervento nell'ambito della gestione dell'emergenza esterna	93	
7.3. Fase di ripristino e disinquinamento	94	
Sezione 8. Informazione alla popolazione		94
8.1. Campagna informativa preventiva	97	
8.2. Modalità di informazione in fase di attuazione e gestione del PEE	98	
Allegati	100	

### 1.

#### 1.1. Approvazione del PEE

Visto l'articolo 21 del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" (nel prosieguo D.Lgs. 105/2015), che attribuisce al prefetto il compito di predisporre il piano di emergenza esterno agli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, curandone l'attuazione;

Visto l'articolo 9 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" e s.m.i. che attribuisce al Prefetto il compito di curare l'attuazione del piano provinciale di protezione civile;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile del 7 dicembre 2022 con cui sono state approvate le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterno, linee guida per l'informazione alla popolazione e indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 9 di 101
		Data: aprile 2025

Visto il D.M. 200/2016 recante la disciplina delle forme di consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterni, ai sensi dell'articolo 21, comma 10, del D.Lgs. 105/2015;

Considerata la necessità di predisporre il piano di emergenza esterno per prevenire e fronteggiare i rischi connessi a possibili eventi incidentali che, originandosi all'interno del suddetto stabilimento, potrebbero dare luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l'ambiente ed i beni presenti all'esterno dello stesso stabilimento, in conseguenza degli effetti dovuti a rilasci di energia e/o di sostanze pericolose;

Acquisite le intese della "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia" e degli Enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione, il Prefetto provvede all'emanazione del decreto di approvazione del presente Piano di emergenza esterno per lo stabilimento industriale a rischio di incidente rilevante della Società **Eurogas Energia S.r.l.** di **Casalgrande (RE)**.

### 1.2. Aggiornamenti del Piano ed eventuali sperimentazioni effettuate

Il Piano è stato redatto in ottemperanza all'articolo 21 del D.Lgs. 105/2015, che assegna al Prefetto il compito di predisporre, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, sentito il Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.) e previa consultazione della popolazione, il piano di emergenza esterno per gli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore del citato decreto "al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti" sulla base, tra l'altro, delle informazioni fornite dal gestore e delle conclusioni dell'istruttoria tecnica del rapporto di sicurezza ove disponibili.

Secondo quanto previsto dall'articolo 21 comma 6 del D.Lgs.105/2015, il PEE "è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato, previa consultazione della popolazione, dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti."

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 10 di 101
		Data: aprile 2025

Tutti i soggetti coinvolti nell’attuazione delle procedure previste dal presente Piano devono pertanto comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga nei contenuti del PEE in modo da consentire alla Prefettura di Reggio Emilia di provvedere alle conseguenti variazioni e aggiornamenti.

Per quanto riguarda la sperimentazione del piano, si prevede di effettuare simulazioni di emergenza per garantire la conoscenza da parte dei singoli attori delle procedure operative affidate ed il miglior coordinamento di tutti i soggetti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione dell’emergenza.

### Esercitazioni

Le diverse tipologie di esercitazione possono essere ripartite in due gruppi: discussion-based effettuate per posti di comando, senza il coinvolgimento di personale, mezzi operativi e popolazione (livello A - per posti di comando tipo Table Top parziale e livello B - per posti di comando tipo Table Top completa); operations-based attraverso prove di soccorso singole/congiunte con il coinvolgimento dei soccorritori e delle relative sale operative senza il coinvolgimento della popolazione (livello C) oppure su scala reale con il coinvolgimento della popolazione (livello D).

Lo sviluppo delle esercitazioni si articola nelle fasi di pianificazione, programmazione, svolgimento e debriefing. Per ogni esercitazione il Prefetto, quale autorità competente per la predisposizione ed attuazione del PEE, cura, avvalendosi di un gruppo di coordinamento, la redazione di un documento di impianto, contenente gli elementi salienti dell’esercitazione tra cui l’individuazione degli scenari di riferimento, degli obiettivi ed il cronoprogramma delle attività, da condividere con tutti gli Enti partecipanti. In base agli esiti della sperimentazione si valuterà la necessità di ulteriori aggiornamenti del piano.

#### 1.3. Metodologia adottata

Il presente Piano è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna”, di cui alla Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 7 dicembre 2022: (G. U. n. 31 del 7 febbraio 2023).

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 11 di 101
		Data: aprile 2025

### 1.4. Glossario

Termine	Definizione
Allarme-emergenza (stato di)	Stato che si attiva quando l'evento incidentale richiede necessariamente, per il suo controllo, l'ausilio dei VV.F. e di altre strutture/enti, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato e può coinvolgere, con i suoi effetti di danno di natura infortunistica, sanitaria ed ambientale, aree esterne allo stabilimento, con valori di irraggiamento, sovrappressione e tossicità riferiti a quelli utilizzati per la stima delle conseguenze.
Attenzione (stato di)	Stato conseguente ad un evento che, seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva, per come si manifesta (es. forte rumore, fumi, nubi di vapori, ecc.) potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando, così, in essa una forma di preoccupazione per cui si rende necessario attivare una procedura informativa alla popolazione.
Centro coordinamento soccorsi (CCS)	Organo di coordinamento degli interventi di assistenza e soccorso, istituito dal Prefetto.
Centro operativo comunale (COC)	Organo comunale di cui si avvale il Sindaco per coordinare le attività di soccorso, informazione e assistenza della popolazione.
Cessato allarme	Fase, subordinata alla messa in sicurezza della popolazione e dell'ambiente, a seguito della quale è previsto il rientro nelle condizioni di normalità.
Comitato tecnico regionale (CTR)	Organo collegiale presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco e composto da diversi enti (tra cui VV.F., Arpaie, Inail, "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale di Reggio Emilia", ASL, enti territoriali di area vasta) che effettua le

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57
		Pag. 12 di 101
		Data: aprile 2025

	istruttorie sui rapporti di sicurezza degli stabilimenti di soglia superiore e ne adotta i provvedimenti conclusivi.
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro ed in emergenza, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo (art.74 del D.lgs.81/08 e s.m.i.).
Direttore tecnico dei soccorsi (DTS)	Responsabile operativo appartenente al Corpo Nazionale dei VVf, come definito dalla Direttiva del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 maggio 2006 e dalla Direttiva PCM del 3 dicembre 2008. Esso opera anche ai sensi dell'art. 24 del dlgs 139/06.
Effetto domino	Sequenza di incidenti rilevanti anche di natura diversa tra loro, causalmente concatenati che coinvolgono, a causa del superamento di valori di soglia di danno, impianti appartenenti anche a diversi stabilimenti (effetto domino di tipo esterno, ossia inter-stabilimento) producendo effetti diretti o indiretti, immediati o differiti.
Gestore	Persona fisica o giuridica che detiene o gestisce lo stabilimento o l'impianto ai sensi del D.lgs. 105/2015.
Incidente Rilevante (IR)	Un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verifichino durante l'attività di uno stabilimento e che dia luogo a un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.
Posto di coordinamento avanzato (PCA)	Posto del coordinamento operativo sul luogo dell'incidente, diretto dal Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) e finalizzato al coordinamento delle attività di soccorso tecnico urgente, Soccorso Sanitario, Ordine e Sicurezza Pubblica, Viabilità, Assistenza alla popolazione, Ambiente.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57</p>
	<p>Soglia inferiore</p>	<p>Pag. 13 di 101</p>
		<p>Data: aprile 2025</p>

	<p>Esso è localizzato nella zona di supporto alle operazioni.</p>
<p>Piano di emergenza esterno (PEE)</p>	<p>Documento, predisposto dal Prefetto, contenente le misure di mitigazione dei danni all'esterno dello stabilimento.</p>
<p>Piano di emergenza interno (PEI)</p>	<p>Documento, predisposto dal gestore, contenente le misure di mitigazione dei danni all'interno dello stabilimento.</p>
<p>Popolazione</p>	<p>Le persone potenzialmente esposte alle conseguenze di un incidente rilevante verificatosi nello stabilimento e che quindi possono essere interessate dalle azioni derivanti dal Piano di emergenza esterna.  È compreso il pubblico presente nelle strutture e nelle aree (compresi scuole, ospedali, stabilimenti adiacenti soggetti a possibile effetto domino) che possono essere esposte alle conseguenze di un incidente rilevante e che quindi possono essere interessate dalle azioni derivanti dal Piano di emergenza esterna.</p>
<p>Posto Medico Avanzato (PMA)</p>	<p>Il PMA (G.U. del 12 maggio 2001) è un "dispositivo funzionale di selezione e trattamento sanitario, che può essere sia una struttura sia un'area funzionale dove radunare le vittime, concentrare le risorse di primo trattamento, effettuare il triage ed organizzare l'evacuazione sanitaria dei feriti nei centri ospedalieri più idonei".  Il PMA è definito nel PEE e localizzato nella zona di supporto alle operazioni.</p>
<p>Preallarme (stato di)</p>	<p>Stato conseguente ad un incidente connesso a sostanze pericolose "Seveso", i cui effetti di danno non coinvolgono l'esterno dello stabilimento e che, anche nel caso in cui sia sotto controllo, per particolari condizioni di natura ambientale, spaziale, temporale e meteorologiche, potrebbe evolvere in una situazione di allarme.  Esso, in relazione allo stato dei luoghi e alla tipologia di incidente, può</p>

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 <b>Comune di Casalgrande</b> <b>Via Canale n. 57</b>
	<b>Soglia inferiore</b>	<b>Pag. 14 di 101</b>
		<b>Data: aprile 2025</b>

	comportare la necessità di attivazione di alcune delle procedure operative del PEE (es. viabilità e ordine pubblico) e di informazione alla popolazione.
<b>Prefetto</b>	Autorità Preposta ai sensi del D.lgs. 105/2015.
<b>Presidi sanitari e di pronto intervento</b>	Ospedali e altri presidi operativi funzionali per la gestione dei soccorsi
<b>Pubblico</b>	Una o più persone fisiche o giuridiche, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.
<b>Pubblico interessato</b>	Il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle decisioni adottate su questioni disciplinate dall'art.24 comma 1 del d.lgs. 105/2015 "Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale" o che ha un interesse da far valere in tali decisioni.
<b>Scenario incidentale</b>	Rappresentazione dei fenomeni connessi all'evento incidentale che possono interessare una determinata area e le relative componenti territoriali.
<b>Scheda di informazione</b>	Informazioni predisposte dal gestore per comunicare i rischi connessi alle sostanze pericolose utilizzate negli impianti e depositi dello stabilimento, riportate nella forma prevista dall'allegato 5 al modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori di cui agli artt. 13 e 23 del D.lgs. 105/2015 (Allegato 5 al D.lgs. 105/2015).
<b>Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI)</b>	Sala operativa unica ed integrata di livello Provinciale prevista dal modello regionale di protezione civile, che attua quanto stabilito in sede di CCS.
<b>Sostanze pericolose</b>	Sostanze o miscele di cui all'allegato I al D.lgs. 105/2015, sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotto, residui o prodotti intermedi.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57</p>
	<p>Soglia inferiore</p>	<p>Pag. 15 di 101</p>
		<p>Data: aprile 2025</p>

<p><b>Stabilimento</b></p>	<p>Tutta l'area sottoposta al controllo di un gestore, nella quale sono presenti sostanze pericolose all'interno di uno o più impianti, comprese le infrastrutture o le attività comuni o connesse; gli stabilimenti sono stabilimenti di soglia inferiore o di soglia superiore.</p>
<p><b>Viabilità di emergenza</b></p>	<p>Percorsi pianificati per consentire il rapido raggiungimento delle zone di pianificazione da parte dei mezzi di soccorso, nonché per garantire il trasferimento di eventuali persone coinvolte verso gli ospedali o altri presidi sanitari. In fase di emergenza tali percorsi devono essere mantenuti fruibili e, ove necessario, dedicati al transito de mezzi di soccorso.</p>
<p><b>Unità di comando locale (UCL)</b></p>	<p>Automezzo operativo dei vigili del fuoco allestito per la direzione delle operazioni di soccorso sul luogo dell'evento. Può essere utilizzato per insediare il Posto di coordinamento avanzato (PCA).</p>
<p><b>Zone a rischio</b></p>	<p>Zone individuate tramite l'analisi di sicurezza dello stabilimento e utilizzate in fase di elaborazione del PEE, sono definite in funzione di valori dei limiti di soglia di riferimento per la valutazione degli effetti e si distinguono in: prima zona o zona di sicuro impatto, seconda zona o zona di danno, terza zona o zona di attenzione.</p>
<p><b>Zone di pianificazione</b></p>	<p>Sono le zone che vanno definite e identificate, anche mediante sopralluoghi preliminari, in fase di redazione del piano e comprendono in particolare: zone a rischio, zona di soccorso, zona di supporto alle operazioni.</p>
<p><b>Zona di soccorso</b></p>	<p>È la zona in cui opera il solo personale autorizzato dal Corpo Nazionale dei VV.F. e comprende tutte le zone a rischio individuate (zona di sicuro impatto, zona di danno, zona di attenzione) nelle quali si possono risentire gli effetti dell'incidente rilevante.</p> <p>È definita nel PEE; può essere modificata dal DTS sulla base di</p>

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 16 di 101
		Data: aprile 2025

	condizioni contingenti che possono comunque verificarsi rispetto a quanto pianificato.
Zona di supporto alle operazioni	<p>Area esterna alla zona di soccorso, finalizzata alle attività tecniche, sanitarie, logistiche, scientifiche e operative connesse al supporto delle operazioni da espletare. Nella zona di supporto alle operazioni sono localizzati il PCA, l'area di ammassamento soccorritori e risorse, i corridoi di ingresso e uscita verso la zona di soccorso, i cancelli rispetto all'area esterna, il posto medico avanzato (PMA) e quanto altro necessario e funzionale per la gestione dell'intervento (es. misure ambientali). Possono essere individuate distinte aree facenti parte della "zona di supporto alle operazioni" in relazione alla complessità dello scenario ed al sistema viario di ingresso e uscita dall'area stessa.</p> <p>È definita nel PEE e può essere modificata dal DTS sulla base di condizioni contingenti che possono comunque verificarsi rispetto a quanto pianificato.</p>

### 1.5. Lista di distribuzione

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile ROMA

- MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ROMA

- MINISTERO DELL'INTERNO

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 17 di 101
Data: aprile 2025		

Gabinetto del Ministro ROMA

- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Gabinetto del Ministro ROMA

- MINISTERO DELLA SALUTE

Gabinetto del Ministro ROMA

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- COMUNE DI CASALGRANDE

- CENTRALE OPERATIVA NUE 112.

- QUESTURA DI REGGIO EMILIA

- COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI REGGIO EMILIA

- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO EMILIA

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 18 di 101
Data: aprile 2025		

- COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI REGGIO EMILIA

- SEZIONE POLIZIA STRADALE DI REGGIO EMILIA

- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - UT REGGIO EMILIA
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST REGGIO EMILIA

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI RIR BOLOGNA

- AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA
- SALA OPERATIVA 112 DI REGGIO EMILIA
- DITTA "EUROGAS ENERGIA S.R.L."  
CASALGRANDE

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 19 di 101
		Data: aprile 2025

### 1.6. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 105/2015 - "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";
- D.P.C.M 25 febbraio 2005 - "Pianificazione dell'Emergenza esterna degli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante - Linee Guida";
- Decreto Ministeriale 29 settembre 2016, n. 200 - Regolamento recante la disciplina per la consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterna, ai sensi dell'art.21, comma 10 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105;
- D.M. Ambiente 15 maggio 1996 - "Criteri di analisi e valutazione dei Rapporti di Sicurezza per i depositi a gas propano liquido";
- D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 Codice di Protezione Civile;
- Documento "Indirizzi per la sperimentazione dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. 105/15 - aprile 2018", redatto dal gruppo di lavoro interistituzionale, di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 691 del 16 febbraio 2018 nell'ambito del Coordinamento di cui all'art.11 del D. Lgs. n. 105/2015.
- Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 7 dicembre 2022: "Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna", "Linee guida per l'informazione alla popolazione" e "Indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna" (G. U. n. 31 del 7 febbraio 2023)

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 20 di 101
Data: aprile 2025		

### Sezione 1. Inquadramento territoriale e ambientale

#### 1.1. Denominazione e ubicazione dell'impianto

Denominazione: Eurogas Energia S.r.l.

Sede legale e impianto: Via Canale, 57 - 42013 Casalgrande (RE)

Coordinate dello stabilimento ( rif. WGS84/ETRF2000)

- LAT 44.58424400000000 Nord
- LONG 10.75407300000000 Est

Nome Gestore: Daviddi Giuseppe

Nome del Responsabile di Stabilimento: Daviddi Roberto

Telefono: **0522846445**

Numeri telefonici d'urgenza: **335-6474743 (Gestore); 335-6185683 (Responsabile)**

PEC.: [deposito.eurogasenergiasrl@pec.it](mailto:deposito.eurogasenergiasrl@pec.it)

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA



Prefettura-U.T.G. di  
Reggio Emilia

Stabilimento:  
EUROGAS ENERGIA S.R.L.

Cod. MATTM IT\NH165

Comune di Casalgrande

Via Canale n. 57

Soglia inferiore

Pag. 21 di 101

Data: aprile 2025

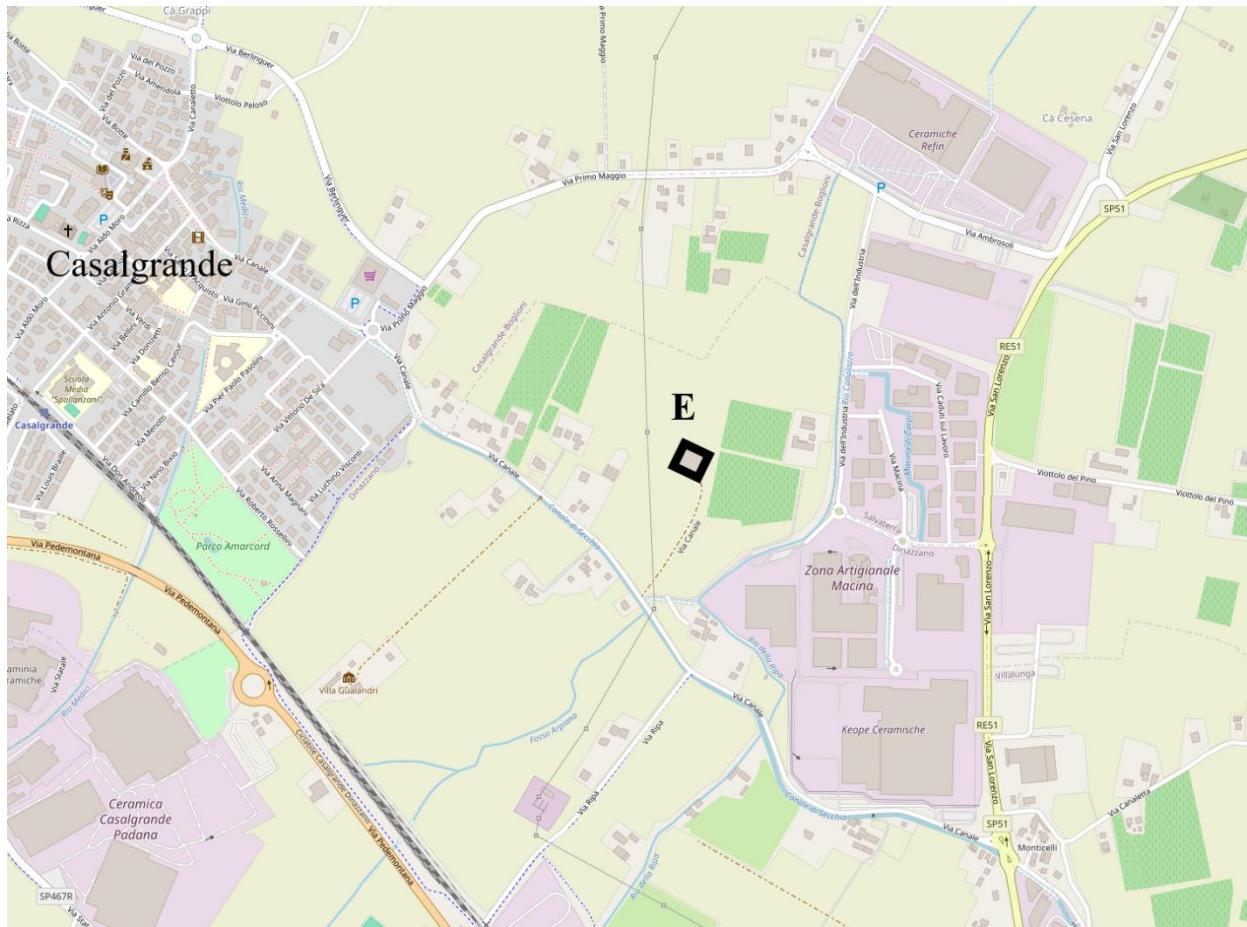


Figura 1. Carta di inquadramento generale dello stabilimento (E). Scala 1:9300. Fonte: OpenStreetMap ([https://osm.org/go/xX\\_cYpAh--](https://osm.org/go/xX_cYpAh--))

### 1.2. Geomorfologia, idrogeologia e sismicità dell'area

Il comune di Casalgrande, in cui è ubicato l'impianto, è classificato in “**Zona sismica 2**” (Ordinanza PCM n. 3274 del 20.03.2003 – G.U. Serie Generale n. 105 del 08.05.2003, Suppl. Ord. N. 72, recepita con Delibera di Giunta Regionale n. 1164 del 23.07.2018). Il gestore ha verificato l'adeguamento delle strutture dell'impianto alla normativa in materia di prevenzione del rischio sismico.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 22 di 101
Data: aprile 2025		

L'impianto è ubicato ad altezza di circa 92 metri s.l.m., in territorio di pianura. Dal punto di vista geologico, la struttura insiste su un deposito alluvionale di limo ascrivibile al Subsistema di Ravenna. Come risulta dalla Carta Sismotettonica dell'Emilia-Romagna (2017), in prossimità del deposito è localizzata una presunta faglia attiva.

Dal punto di vista idrico, nelle vicinanze dell'impianto sono presenti elementi della rete idrografica minore di superficie, soprattutto artificiali (Canale di Secchia a SO, Rio della Ripa e Rio Canalazzo a E).

L'area in cui sorge l'impianto è classificata nella classe di rischio P2 corrispondente a media probabilità, cioè ad alluvioni poco frequenti con "tempo di ritorno fra 100 e 200 anni" con riferimento al Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (D.Lgs. n. 49 del 23.02.2010).

### 1.3. Condizioni meteorologiche e climatiche

L'area è caratterizzata dalla classe di stabilità meteo D5, con direzione prevalente dei venti da Sud-Ovest.

La frequenza di fulminazioni annue è di 2,50.

### 1.4. Insediamenti urbani e sistema produttivo

Lo stabilimento è ubicato nel comune di Casalgrande, a Est del Capoluogo, a distanza indicativa di 600 m. in linea d'aria da quest'ultimo, lungo Via Canale. L'area in cui sorge l'impianto è connotata da destinazione prevalentemente agricola e da bassa densità abitativa, in conformità al vigente Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (approvato con deliberazione di consiglio

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 23 di 101
		Data: aprile 2025

comunale n.58 e 59 del 28/11/2016 e relativa pubblicazione sul BURET n.388 del 28/12/2016). Inoltre, a Est e Sud-Est dell'impianto, a ca. 250-300 m. in linea d'aria, si sviluppa la zona artigianale-industriale denominata "Villaggio La Macina"

Nello specifico, l'impianto confina su tutti i lati con campi coltivati.

Nelle vicinanze dell'impianto, si trovano le seguenti strutture civili e industriali (a distanza crescente):

Tipo	Denominazione/Ubicazione	Distanza	Direzione e Residenti
Abitazioni civili	Via Canale n. 59, 59a, 59b	230 m	NO - 9
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 51, 51c, 51d, 53	270 m	O - 14
Abitazioni civili	Via Canale n. 55	282 m	SE - 4
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 70a, 72, 72b, 72c, 72d, 72e	300 m	S - 23
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 51a, 51b	330 m	SE - 4
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 61, 63, 63a, 63b	330 m	SE - 12
Abitazioni	Via Canale, n. 72F	360 m	S - 4

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 24 di 101
Data: aprile 2025		

civili			
Abitazioni civili	Via Canale, n. 49	370 m	O - 6
Abitazioni civili	Via Primo Maggio, n. 14		
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 61-61a-63	380 m	S - 6
Abitazioni civili	Via Canale, n. 43	390 m	O - 14
Abitazioni civili	Via Canale, n. 45	430 m	O - 4
Abitazioni civili	Via Canale, nn.. 64a-64b-64c	440 m	O - 9
Abitazioni civili	Via Canale, nn. 68-70	450 m	SO - 3
Abitazioni civili	Via Canale, n. 41	470 m	O - 1
	Via Canale, n. 63d		S
	Via Primo Maggio n. 8		NO
Abitazioni civili	Via Canale, n. 39	500 m	O - 3
<b>Totale residenti</b>			<b>116</b>

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 25 di 101
		Data: aprile 2025

Ditta	Indirizzo	Numero Addetti
Ceramiche Keope	via dell'industria 1	216
Italiansped	Via dell'artigianato	100
Sacmi Forni	Via dell'artigianato	166
Tecno Impianti	Via Macina	21
Clas Srl	Via Macina	17
Comers Srl	Via Macina	8
<b>Totale lavoratori</b>		<b>528</b>

## **PIANO DI EMERGENZA ESTERNA**

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA		
 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:  EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 26 di 101
		Data: aprile 2025



**Figura 2. Inquadramento dei civici (abitazioni civili e attività produttive) entro un raggio di 500 m. dallo Stabilimento. Elaborazione a cura dell'Ufficio Tecnico e del SUAP - Comune di Casalgrande.**

## 1.5. Infrastrutture stradali, ferroviarie ecc.

Il deposito è collegato mediante strada asfaltata alla strada comunale Via Canale, sita a distanza di ca. 280 m. in direzione S-SO. La medesima Via Canale, che costeggia il Canale di Secchia, pone in comunicazione il centro dell'abitato di Casalgrande con la SP51 (Via San Lorenzo/Via A. Volta).

Si segnala che a distanza di ca. 90 m. in direzione O dal deposito è presente un elettrodotto aereo ad altissima tensione (380 kV) con direzione N-S, che alimenta la stazione AAT di Via Ripa in comune di Casalgrande.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 27 di 101
Data: aprile 2025		

### 1.6. Demografia e densità abitativa

La popolazione residente totale nel comune di Casalgrande risultava essere, al 31 dicembre 2024, di 19.053 unità, con una densità media di ca. 505 abitanti per kmq. Nel Capoluogo sono concentrate ca. 6.000 unità.

La popolazione residente entro un raggio di 500 m. dallo stabilimento (in riferimento alla precedente), nei numeri civici elencati al par. 1.4, è di 116 unità a marzo 2025, mentre la popolazione dei lavoratori presenti contemporaneamente è stata stimata in max 528 unità entro un raggio di 500 m dal sito.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 28 di 101  Data: aprile 2025

### Sezione 2. Attività dello stabilimento e sostanze pericolose presenti

#### 2.1. Descrizione dell'impianto.

L'impianto di via Canale n. 57 è adibito a deposito di G.P.L. Lo stabilimento ha una superficie di 4672 m<sup>2</sup>, di cui 3100 m<sup>2</sup> sono occupati dal deposito, ed è circondato da recinzione in muratura di altezza 2,50 mt.

Fanno parte dell'impianto:

- un'area di deposito G.P.L., costituita da due serbatoi interrati da 150 m<sup>3</sup> ciascuno, con le specificazioni sottoelencate.

N.	Anno	Capacità (m <sup>3</sup> )	Lungh. (mm)	Diametro (mm)	Press. Di bollo (bar)	Temp. (°C)
1	2008	150	17900	3400	18	-25/+50
2	2008	150	17900	3400	18	-25/+50

- punto di travaso dotato di bracci metallici per la fase liquida e la fase vapore con dispositivi antistrappo;
- una zona compressori (per la pressurizzazione e la movimentazione del G.P.L.) di tipo aperto e sotto tettoia leggera, equipaggiata con due compressori alternativi collegati in modo da poter essere utilizzati alternativamente per lo scarico od il carico delle autobotti (compressore TIGHT/Corken, mod. 691, con portata 100 m<sup>3</sup>/h);

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 29 di 101
Data: aprile 2025		

- un fabbricato adibito a ricovero attrezzi, adiacente al locale adibito a gruppo elettrogeno;
- un locale pompe antincendio;
- un locale quadri elettrici;
- una tettoia per il gruppo elettrogeno;
- un fabbricato ad uso uffici/servizi;
- una tettoia per ricovero delle bottiglie GPL vuote (n. 4 autocarri con cisterna conformi alla norma ADR; n. 1 autocarro con gru).

L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte e ne è presente l'attestazione di conformità; lo stabile è dotato di impianto di messa a terra con certificato di conformità. Le macchine elettriche, le dotazioni antinfortunistiche e gli automezzi sono sottoposti a regolari controlli e manutenzione a opera di ditte autorizzate esterne.

### 2.2. Attività svolta

La ditta Eurogas Energia S.r.l. esercita il commercio di G.P.L. da riscaldamento o combustione, all'ingrosso e al dettaglio (a uso domestico).

Nell'impianto aziendale di via Canale 57, adibito a deposito di G.P.L., si svolgono solamente operazioni di travaso e di stoccaggio, con esclusione dei processi di trasformazione e di imbottigliamento di bombole.

Le principali operazioni svolte nello stabilimento sono:

- a) il travaso di GPL dalle autobotti in entrata (ATB) ai serbatoi di stoccaggio del deposito tramite operazioni a ciclo chiuso (con esclusione di dispersioni in atmosfera);

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  <b>Soglia inferiore</b>	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 30 di 101  Data: aprile 2025

b) il caricamento delle botticelle in uscita con GPL destinato alla distribuzione.

Relativamente all'anno 2023, sono state ricevute complessivamente 1833,84 tonnellate di G.P.L. a mezzo di circa 91 autobotti; nello stesso periodo, sono state distribuite 1821,5 tonnellate dello stesso con circa 364 botticelle.

### Personale operante presso l'impianto

Nella sede operano cinque addetti, di cui due indipendenti (soci e gestori), due dipendenti e un collaboratore.

L'accesso di persone estranee all'impianto è strettamente regolamentato. Alla zona travaso ha accesso unicamente il personale strettamente necessario.

Orari d'esercizio: lunedì-venerdì, 8.30-12.00, 14.00-18.00.

### 2.3. Sostanze pericolose presenti

#### 2.3.1. Proprietà chimiche e fisiche, indicazioni di pericolo

Nello stabilimento è presente Gas di Petrolio Liquefatto (G.P.L.)<sup>1</sup> nella fattispecie del Propano (come da denominazione commerciale). La quantità massima di G.P.L. presente nello stabilimento è di **138,00 tonnellate**.

<b>Sostanza</b>	<b>Sostanza Allegato I</b>	<b>Indicazioni</b>	<b>Quantit</b>	<b>Limiti Soglia</b>	<b>Limiti Soglia</b>
-----------------	----------------------------	--------------------	----------------	----------------------	----------------------

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 31 di 101
		Data: aprile 2025

Pericolosa	Parte 2	di Pericolo	à max	Inferiore	Superior e
GPL - Miscela di Propano e Butano (D.M. 13 ottobre 1994)  Miscela C: Propano commerciale	18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale	H220  Gas altamente infiammabile	138 ton.  50 ton.		200 ton.

Tabella 1. Sostanze pericolose presenti ai sensi del D.Lgs 105/2015

Il G.P.L. è presente nello stabilimento come miscela di propano commerciale in fase liquida. Esso è movimentato, in fase liquida, tra le autobotti in sosta presso il punto di travaso e i serbatoi di stoccaggio (in entrambe le direzioni) a mezzo di braccio di caricamento a circuito chiuso.

Le principali proprietà chimico fisiche del propano sono:

- Punto di ebollizione: -42° C
- Punto di infiammabilità: -104 °C
- Densità a 15 °C: 0,508 kg/l (liquido) - 1,86 kg/m<sup>3</sup> (vapore).

I pericoli connessi alla sostanza sono i seguenti:

1. Il gas è altamente infiammabile;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 32 di 101
		Data: aprile 2025

2. La combustione produce CO<sub>2</sub> (anidride carbonica), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione/scarico dei fumi, può produrre CO (monossido di carbonio), gas fortemente tossico;
3. In caso di forte riscaldamento del contenitore (per esempio, in caso di incendio), si verifica un notevole aumento di volume del liquido e di pressione con pericolo di esplosione del recipiente;
4. I vapori di G.P.L. sono invisibili, anche se l'espansione del liquido produce nebbia in presenza di aria umida; essi hanno densità superiore all'aria e tendono a ristagnare in prossimità del suolo, anche lontano dal punto di perdita e su aree piuttosto estese; in presenza di innesco, possono infiammarsi dando luogo a un *flash fire*;
5. Il contatto con il liquido può provocare gravi lesioni da congelamento alla cute e agli occhi.
6. A contatto con ossidanti forti (ossigeno, protossido d'azoto, cloro, fluoro ecc.) può sorgere pericolo di incendio o anche di esplosione.
7. Questo prodotto può contribuire alla formazione di ozono nell'atmosfera in prossimità della superficie. Tuttavia, la formazione fotochimica di ozono dipende da una complessa interazione di altri inquinanti atmosferici e delle condizioni ambientali. Sulla base di analogie strutturali con altri idrocarburi (etano), il G.P.L. consta essere biodegradabile.

### 2.3.2. Misure di primo soccorso

1. Il contatto prolungato con il liquido in rapida evaporazione può causare ustioni da freddo.
2. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi di fase liquida, la zona interessata dev'essere irrigata con acqua e dev'essere immediatamente contattato un medico specialistico.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 33 di 101
		Data: aprile 2025

### 2.3.3. Misure antincendio e di avvicinamento in sicurezza.

1. Incendi di GPL di piccola entità possono essere spenti con estintori adatti per fuochi di classe C, ad esempio del tipo a polvere chimica o del tipo ad anidride carbonica. Non sono adeguati ai fuochi di GPL gli estintori ad acqua o a schiuma. L'impiego di estintori a polvere chimica e ad anidride carbonica è indicato anche per lo spegnimento di incendi coinvolgenti il mezzo di trasporto.
2. Non spegnere un incendio se non si è sicuri di poter intercettare il flusso del gas. È preferibile avere un rilascio incendiato anziché una nuvola di gas che si espande e può trovare una fonte di accensione.
3. Raffreddare con acqua bombole e serbatoi investiti dal fuoco per evitarne il surriscaldamento (con conseguente possibilità di scoppio).
4. Rilasci incendiati di notevole entità, quando non si riesce a spegnerli mediante intercettazione del flusso del gas, vanno ridotti e mantenuti sotto controllo con l'uso di idranti a getto frazionato.
5. Usare acqua a getto frazionato per diluire, al di sotto del limite inferiore di esplosività, la concentrazione di eventuali nubi di gas.
6. L'equipaggiamento in caso di fuoriuscite accidentali deve prevedere indumenti antistatici in cotone o in lana a protezione totale del tronco e degli arti, occhiali o visiera, scarpe antistatiche e guanti adeguati.
7. L'equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio deve prevedere caschi, visiere, guanti e, nei casi più gravosi, tute antincendio ed autorespiratori.
8. Rimuovere le fonti di accensioni, utilizzare apparecchiature elettriche antideflagranti, favorire la ventilazione.

### 2.4. Misure generali di sicurezza dello stabilimento e sistemi di allarme

#### 2.4.1. Misure di prevenzione impiantistica

##### a) Sistemi di rilevazione e di attivazione d'emergenza:

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 34 di 101
Data: aprile 2025		

1. Rilevatori di presenza di gas infiammabile nelle seguenti posizioni:

- a. area serbatoi;
- b. punto di travaso;
- c. locale compressori per la movimentazione del G.P.L.;

In presenza di fuoruscite di gas, i rilevatori attivano l'allarme acustico e visivo su un quadro negli uffici, chiudono le valvole di blocco G.P.L. e azionano la sirena di allarme.

2. Sonda di massimo riempimento (85%) dei serbatoi, con blocco automatico delle apparecchiature di riempimento e chiusura delle valvole telecomandate.

3. Pulsanti di emergenza (ad azionamento manuale) per la messa in sicurezza dell'impianto, installati presso:

- a. punto di travaso
- b. locale compressori
- c. tettoia di protezione delle G.P.L. vuote
- d. esterno del locale uffici.

Mediante l'azionamento manuale dei pulsanti d'emergenza si attuano:

- a. l'attivazione della sirena e della segnalazione ottica di allarme;
  - b. l'interruzione dell'energia elettrica con conseguente blocco dei macchinari;
  - c. la chiusura dell'impianto di *shut off*;
  - d. l'attivazione dell'impianto antincendio;
4. Impianto di rilevazione di fumo nella tettoia di sosta delle botticelle vuote.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 35 di 101
		Data: aprile 2025

5. In presenza di fumo, l'impianto attiva automaticamente l'allarme, l'impianto antincendio e l'impianto di *shut off*.

### b) Sistemi di blocco

1. Impianto di *shut off* con valvole a sicurezza positiva per la rapida intercettazione del flusso dai tronchetti operativi dei serbatoi di stoccaggio e dalle tubazioni degli impianti di travaso. Le valvole a sicurezza positiva sono del tipo a sfera. La chiusura è assicurata da una molla, mentre l'apertura è prodotta da un pistone ad aria compressa che comprime la molla. La chiusura della valvola, mediante scarico dell'aria compressa, si produce nei seguenti casi:
  - a. azionamento dei pulsanti di emergenza;
  - b. attivazione dei sensori di gas o d'incendio;
  - c. interruzione dell'energia elettrica.

L'attivazione dell'impianto di *shut off* interrompe, automaticamente, la fornitura dell'energia elettrica ai macchinari, con conseguente fermata.

2. Valvole autosigillanti (*break away*), agenti in entrambi i sensi del flusso, nel caso di rottura dei bracci di carico;
3. Blocco del riempimento dei serbatoi di stoccaggio al raggiungimento del massimo livello;
4. Immissione di acqua all'interno dei serbatoi, in caso di emergenza, per bloccare eventuali fughe di G.P.L. in fase liquida. L'impianto, posto in adiacenza della recinzione, può essere azionato solo da ditta specializzata o dai Vigili del Fuoco.

### c) Dotazioni passive

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 36 di 101
		Data: aprile 2025

I serbatoi sono dotati di protezione catodica e di sistema anticorrosivo per ridurre al minimo le possibilità di fessurazione.

### d) Sistemi di allarme

Allarme ottico e acustico, con sirena bitonale.

#### 2.4.2. Dotazioni antincendio

##### a) Impianto fisso

1. n. 4 idranti a colonna UNI 70, di cui 3 collegati a monitori fissi, disposti come in planimetria (1. angolo NE della recinzione; 2. angolo NO della recinzione; 3. lato O della recinzione; 4. area S dello stabilimento presso palazzina uffici);
2. n. 1 attacco di mandata per motopompa DN 70 dei Vigili del Fuoco, come in planimetria (lato E della recinzione presso uscita di sicurezza);
3. n. 1 impianto a diluvio (*sprinkler*) e a getto a protezione della zona di travaso;
4. n. 1 impianto a diluvio (*sprinkler*) a protezione della zona di sosta delle botticelle vuote.

L'impianto fisso è alimentato da una rete interrata chiusa ad anello che attinge a una riserva idrica di 130 m<sup>3</sup> (in vasca interrata, con reintegro da acquedotto pubblico). L'impianto è servito da una elettropompa (con prevalenza di 4 bar all'erogazione) e da una motopompa (con prevalenza di 5 bar all'erogazione), attivabile in caso di mancanza di energia elettrica. L'elettropompa può funzionare con corrente di rete oppure con corrente prodotta da gruppo elettrogeno da 60 KWA. L'elettropompa/motopompa si attiva nei seguenti casi:

- riduzione della pressione nella rete idrica per apertura di idranti o altri impianti;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 37 di 101
Data: aprile 2025		

- segnalazione del sensore di gas, con concentrazione di G.P.L. oltre la seconda soglia di taratura;
- azionamento del pulsante d'emergenza.

### b) Impianti mobili

Il deposito dispone dei seguenti estintori, opportunamente distribuiti e segnalati nonché soggetti a verifica semestrale da parte di ditta specializzata:

- n. 3 estintori a polvere carrellati da kg. 30 per fuochi di classe B e C;
- n. 3 estintori a polvere portatili da kg. 9 per fuochi di classe A, B e C;
- n. 3 estintori a polvere portatili da kg. 6 per fuochi di classe A, B e C;
- n. 1 estintore CO<sub>2</sub> da kg. 5.

### c) Dispositivi di protezione individuale per la lotta antincendio

Il personale operante nello stabilimento dispone dei seguenti DPI utili all'intervento di emergenza (oltre ai DPI normalmente in uso, ossia maschere FFP3, occhiali, guanti contro le aggressioni chimiche, camici usa e getta):

- Indumenti di intervento in Nomex antistatici ed ignifughi;
- Scarpe antinfortunistiche ed antistatiche;
- Elmetti con schermo facciale in policarbonato (incombustibile);
- n. 2 paia di guanti antitermici corti per interventi su getti di G.P.L. liquido;
- Tuta antitermica di avvicinamento;
- n. 2 coperte antifiamma;
- n. 1 maschera completa di bombola d'ossigeno;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 38 di 101
Data: aprile 2025		

- n. 1 maschera antigas, da utilizzarsi solo in casi di incendio di materiali che possono sviluppare vapori o gas tossici (non nel caso di fuoruscita di G.P.L.);
- n. 1 esplosimetro.

### 2.4.3. Impianti di monitoraggio e sorveglianza da remoto del deposito

I principali parametri fisici del gas stoccati (livello serbatoi e temperatura), sono visualizzabili anche dalla palazzina uffici, tramite quadro parametri.

L'impianto è dotato di un sistema di allarme perimetrale antintrusione, collegato tramite combinatore telefonico a numeri prefissati (tra cui 112 e 113), e di un sistema di videosorveglianza che consente la sorveglianza del deposito 24 ore su 24 dal personale aziendale.

L'impiantistica e le dotazioni antincendio sono ispezionate e manutenute a cadenza fissa trimestrale da apposita ditta qualificata.

### 2.4.4. Viabilità interna e punti di raccolta

Come rappresentato in planimetria, sono presenti due cancelli scorrevoli atti al passaggio di automezzi e due uscite di emergenza per il personale, tutti insistenti sul lato E della recinzione e comunicanti con la via d'accesso allo stabilimento. Per gli automezzi, è previsto un percorso di entrata tramite il cancello NE, con successivo aggiramento da N e O dell'area di stoccaggio e sosta nell'area travaso, e deflusso tramite il cancello SE. Per il personale è presente un'uscita di sicurezza sul lato E, collocata in prossimità del cancello NE (tra questo e il cancello SE).

All'esterno della zona di rispetto, avente larghezza di 15,00 metri, è individuato un punto di raccolta, posto in corrispondenza del cancello SE e della seconda uscita di sicurezza, attigua al cancello SE.

## **PIANO DI EMERGENZA ESTERNA**



Prefettura-U.T.G. di  
Reggio Emilia

Stabilimento:	Co
EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Co
	Via
Soglia inferiore	Pa

Cod. MATTM IT\NH165  
Comune di Casalgrande  
Via Canale n. 57  
Pag. 39 di 101  
Data: aprile 2025

PIANOMETRA 1:200

## LEGENDA

-  ① serbatoi interrotti
  -  ② locale compressore
  -  ③ punto travaso abt
  -  ④ vasca antinebbia
  -  ⑤ pompe articolando
  -  ⑥ ufficio
  -  ⑦ deposito attrezzi
  -  ⑧ generatore

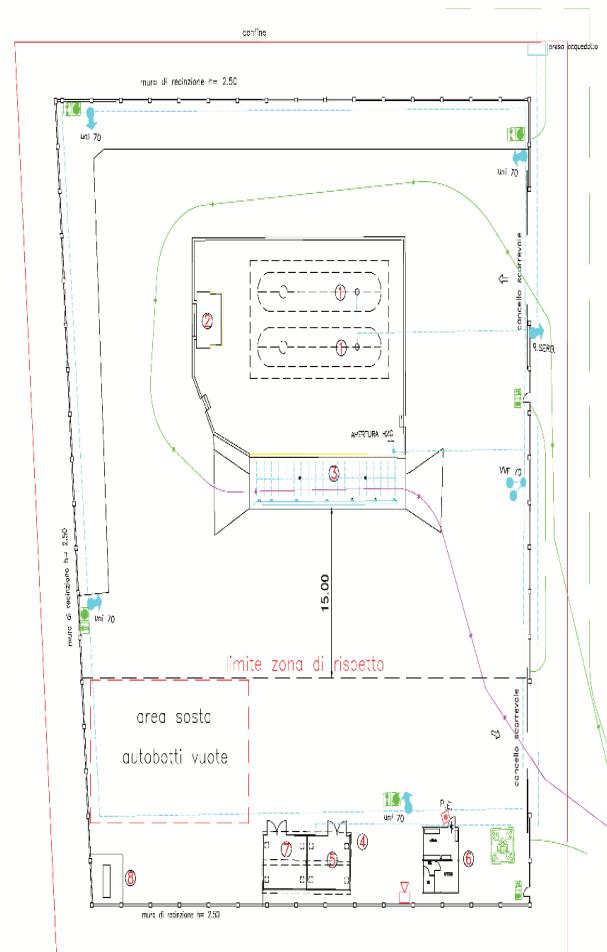
 **OK** PRATICO

 **AVVISO** URGENTI EMERGENZE

 **DANGER** DANNI DI ATTIVITÀ

 **NOTA** INFORMATIVI

 **USO** AUTOMATICO



1	02/2015			
	G.R.	1/98	M.M.	
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISCON.	VERIF.
TITOLO : DEPOSITO GPL COMBUSTIONE mc 300 CASALGRANDE (RE) VIA CANALE LOC. DINAZZANO				
TAVOLA T01 SCALA 1:200		EUROGAS ENERGIA SRL		

## igramma

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 40 di 101
		Data: aprile 2025

RUOLO	COMPITO	NOMINATIVI
Coordinatore per l'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione delle situazioni di allarme;</li> <li>- avvio degli interventi di emergenza;</li> <li>- dichiarazione di fine emergenza</li> </ul>	DAVIDDI Giuseppe
Sostituto Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza</li> </ul>	DAVIDDI Roberto
Addetti Antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Squadra antincendio</li> </ul>	DAVIDDI Giuseppe DAVIDDI Roberto DAVIDDI Carlotta DAVIDDI Lorenzo PIUMI Romano
Addetti al Primo Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evacuano il Deposito durante l'intervento della Squadra Antincendio;</li> <li>- Prima assistenza agli infortunati, lontano da fonti di rilascio, fuochi,</li> </ul>	DAVIDDI Roberto DAVIDDI Carlotta

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57
		Pag. 41 di 101
		Data: aprile 2025

	nuvole di GPL	
Addetti alla Comunicazione Esterna	-Informano i VV.F.  - Informano la Prefettura (in caso di attivazione P.E.E.)	DAVIDDI Roberto  DAVIDDI Carlotta
Tutti i restanti dipendenti, visitatori o altre persone a vario titolo presenti nel Deposito, sono tenuti ad evacuare dallo stesso concentrandosi nel punto di raduno di cui in planimetria.		

### 2.4.6. Formazione del personale e attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza

Gli Addetti Antincendio sono qualificati secondo il percorso formativo di cui al D.M. 02.09.2021 e operano secondo le *Schede tecniche d'intervento* allegate al *Piano di Emergenza Interna* redatto dal gestore. Gli Addetti al Primo Soccorso sono qualificati secondo specifico percorso formativo.

Il Gestore cura l'attività di formazione e informazione del personale e di tutte le altre persone eventualmente presenti nell'impianto sui rischi e sulle modalità per fronteggiarli, tramite canali idonei (segnalética, sistema di allarme, corsi di formazione etc.), secondo le disposizioni di legge. Inoltre, sono previsti controlli periodici interni per verificare la corretta gestione delle vie di esodo, degli impianti e delle attrezzature antincendio.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 42 di 101
Data: aprile 2025		

La più recente ispezione ordinaria prevista dalla normativa svolta da ARPAE nel 2024 ha evidenziato il buon funzionamento della dotazione impiantistica antincendio, il corretto uso dei DPI e la conoscenza, da parte del personale, delle procedure in caso di emergenza.

### 2.5. Organizzazione in emergenza interna (PEI) e collegamento tra PEI e PEE

#### 2.5.1. Eventi emergenziali considerati nel P.E.I.

Ai fini dell'organizzazione in emergenza **interna**, sono considerati eventi emergenziali i seguenti casi:

- rilasci imprevisti e incontrollati di G.P.L. sia in fase liquida che gassosa, da tubazione di collegamento al serbatoio, dai compressori, dal braccio di carico (perdita), dalla parte superiore del serbatoio (fessurazione);
- rottura di tubazioni flessibili, manichette, bracci di carico ecc.;
- staratura di valvole di sicurezza;
- sovrariempimento o sovrapressione nei serbatoi;
- blocco delle valvole interne delle autobotti che ne impediscono lo scarico;
- rottura di compressore G.P.L. per arrivo della fase liquida;
- fulminazione di impianti o dei serbatoi con conseguente danno agli stessi;
- incendio, anche se di modesta entità, sia di GPL che di altre sostanze infiammabili.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 43 di 101
		Data: aprile 2025

### 2.5.2. Stato di PREALLARME (P.E.I.)

Lo stato di PREALLARME è diramato in presenza di uno dei casi elencati al p.to 2.4.1.

Anche in base all'attivazione dell'impiantistica di rilevamento, chiunque è tenuto a segnalare la presenza di situazioni anomale.

In tali casi, i conducenti di ATB o botticelle in fase di travaso sono tenuti ad attivare il sistema di chiusura della valvola interna di fondo, sia togliendo l'aria premendo l'apposito pulsante o agenda sul comando manuale della valvola stessa.

### 2.5.3. Stato di ALLARME (P.E.I.)

Lo stato di ALLARME è diramato in una delle seguenti situazioni:

- incendio
- significativo rilascio di prodotto.

Qualunque operatore, all'accorgersi dell'evento e in base alla specifica formazione ricevuta, è tenuto a diramare l'allarme utilizzando i pulsanti d'emergenza.

La Squadra antincendio è tenuta ad attivarsi in modo tempestivo per l'eventuale intercettazione del rilascio ancora in corso e comunque per il suo contenimento (in caso di rilascio incendiato e non) e per la sua diluizione in aria (in caso di rilascio non incendiato); essa opera in attuazione di *Schede tecniche di intervento* allegate al P.E.I.

Qualora le situazioni non siano immediatamente controllabili con i soli mezzi a disposizione, il Coordinatore per l'emergenza attiverà i VV.F.

L'allarme è diramato a tutto il personale tramite sirena che emetterà **un suono lungo discontinuo**; lo stesso allarme attiverà la richiesta di intervento dei VV.F.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 44 di 101
Data: aprile 2025		

La Squadra antincendio coadiuva i VV.F. nel contenimento dell'incidente.

Qualora l'evento, pur in assenza di dirette ripercussioni all'esterno dello stabilimento, è di entità tale da creare allarmismo nella popolazione, in base alle valutazioni speditive dei VV.F., il Gestore informa il Prefetto e il Sindaco in merito all'evento in corso.

### 2.5.4. ALLARME ESTERNO (attivazione del P.E.E.).

Qualora il rilascio e/o incendio non sia contenibile e si determini una situazione di gravissimo pericolo, il Coordinatore dirama il segnale acustico di evacuazione dell'impianto (**tre suoni brevi ripetuti ad intervalli regolari per tre volte**). Contestualmente, dà l'allarme esterno attivando, mediante comunicazione telefonica, la Prefettura, il Sindaco, LA CENTRALE OPERATIVA UNICA PER LE EMERGENZE 112 NUE.

L'Addetto alla comunicazione esterna è tenuto a presidiare costantemente la linea telefonica per aggiornare le Autorità competenti in merito all'evoluzione dello scenario emergenziale.

### 2.5.5. Modello organizzativo a impianto chiuso

Al di fuori dell'orario lavorativo, il segnale di emergenza è trasmesso mediante combinatore telefonico al Coordinatore e al Sostituto, che intervengono presso il deposito.

Una volta accertatisi dell'entità dell'emergenza, il Coordinatore o il Suo sostituto avvisano i VV.F. Il Coordinatore o il suo Sostituto si accertano che il deposito sia scollegato dall'energia elettrica operativa, in modo da assicurarsi che le valvole pneumatiche siano chiuse.

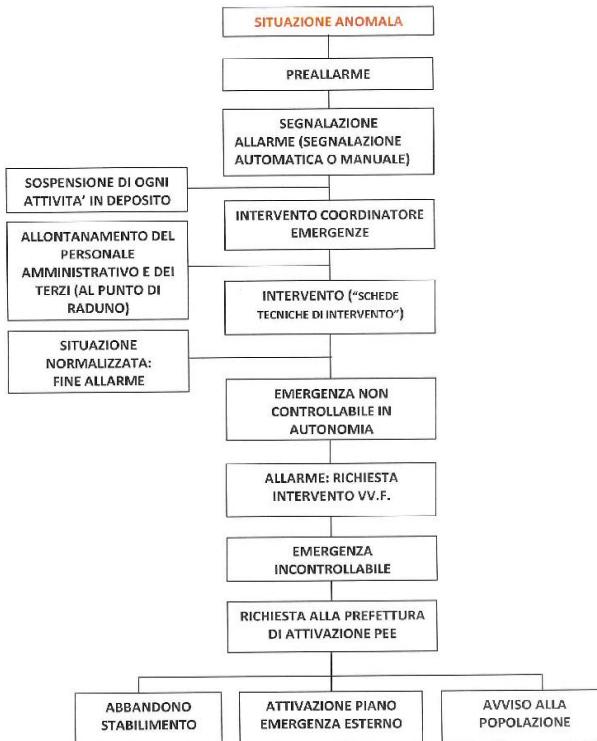
# PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 45 di 101  Data: aprile 2025

In caso di incendio, apre/aprono il cancello per l'ingresso del mezzo dei VV.F. e attivano l'impianto di irrorazione. In caso di rilascio non incendiato, aprono il solo passaggio pedonale e, stesa una manichetta UNI 70 con eventuale sdoppiatore e riduttore di flusso, mediante una lancia a getto frazionato fronteggiano il rilascio di gas.

Nel caso di emergenza incontenibile con i mezzi interni, si procede come ai p.ti 2.4.3. e 2.4.4.

## 2.5.6. Schema grafico di flusso del rapporto tra P.E.I e P.E.E.



## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 46 di 101

Data: aprile 2025

### Sezione 3. Scenari incidentali - zone a rischio - misure di autoprotezione

#### 3.1. Eventi incidentali individuati dal gestore

Dall'analisi di rischio svolta dal Gestore, nell'ambito del procedimento istruttorio della Scheda Tecnica dell'impianto (Delibera Provinciale n. 31356 del 13.06.2015) risultano analizzati i seguenti eventi incidentali:

Top Event	Scenari o	Frequenza (eventi/anno )	Elevata Letalità (m)	Inizio Letalità (m)	Lesioni Irreversibili (m)	Lesioni reversibili (m)
n. 1.	<i>Jet Fire</i>	$2 \cdot 10^{-5}$	9,4	13,9	16,9	22,1
Rilascio dalla parte superiore del serbatoio (durata rilascio 1800s)	<i>Flash Fire</i>	$2 \cdot 10^{-7}$	14,4	44,7		
n. 2	<i>Jet Fire</i>	$1,7 \cdot 10^{-6}$	51,2	52,1	52,6	61,4
Rilascio da tubazione di collegamento della fase liquida al serbatoio (rilascio di 40 s)	<i>Flash Fire</i>	$1,7 \cdot 10^{-8}$	100,2	134		
n. 2A	<i>Jet fire</i>	$2,7 \cdot 10^{-8}$	51,2	51,7	52,1	59,9
Rilascio per perdita						

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 47 di 101
		Data: aprile 2025

da braccio di carico del liquido durante operazioni di travaso (rilascio di 40s)						
n. 3	<i>Jet fire</i>	$3 \cdot 10^{-4}$	9	13,2	16	20,8
Rilascio da compressore (40s)	<i>Flash fire</i>	$3 \cdot 10^{-4}$	22	33,5		
<b>n. 4</b> <b>Rilascio di GPL per fessurazione (cricca di diametro equivalente pari a 2") di serbatoio di stoccaggio in fase liquida (1800 s)</b>	<i>Flash fire</i>	$5,6 \cdot 10^{-8}$	<b>122</b>	<b>241</b>		

I Top-Events suscettibili di arrecare danni all'esterno del perimetro dello stabilimento sono il n. 2 e il n. 4, evidenziati in grassetto: ai fini della pianificazione, sarà considerato unicamente il **Top Event n. 4** in quanto le relative aree di danno comprendono tutte le altre.

### 3.2. Scenari di riferimento

Il rilascio accidentale di G.P.L., tale da interessare l'area esterna allo stabilimento, può avvenire per fessurazione del serbatoio di stoccaggio in fase liquida, con conseguente dispersione in atmosfera di una nube di G.P.L. in fase gassosa,

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 48 di 101
		Data: aprile 2025

tendenzialmente ristagnante in prossimità del suolo. La miscela gas-aria è altamente infiammabile e, in presenza di un innesco, può prodursi un **incendio di tipo *flash fire*** (incendio di nube) con conseguenti lesioni alla salute umana per effetto di irraggiamento.

Il potenziale incendio ha per Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 44.58424400000000 LONG 10.75407300000000.

### 3.3. Valori di riferimento per la valutazione degli effetti e zone di pianificazione

In relazione all'impatto decrescente dell'evento incidentale in ragione della distanza dal punto sorgente, sono individuate tre zone di pianificazione, definite come segue:

1. **Zona di sicuro impatto:** individuata sulla base degli esiti dell'analisi di sicurezza in corrispondenza dell'area associata alla "elevata letalità" è in genere limitata alle adiacenze dello stabilimento; è caratterizzata da effetti comportanti una elevata letalità per le persone.
2. **Zona di danno:** esterna alla prima zona, solitamente caratterizzata da possibili danni, anche gravi ed irreversibili, per le persone che non assumono le corrette misure di autoprotezione e da possibili danni anche letali per persone più vulnerabili come i minori e gli anziani.
3. **Zona di attenzione:** caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi, anche per i soggetti particolarmente vulnerabili oppure da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni di turbamento tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico.

Le zone di pianificazione sono fissate come segue, in corrispondenza dei valori di soglia individuati nell'analisi dei rischi:

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	<b>Stabilimento:</b> <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b> <b>Soglia inferiore</b>	<b>Cod. MATTM IT\NH165</b> <b>Comune di Casalgrande</b> <b>Via Canale n. 57</b> <b>Pag. 49 di 101</b> <b>Data: aprile 2025</b>
--	--	--

Zona di pianificazione	Soglia di riferimento	Raggio (m)
<b>1 - Di sicuro impatto</b>	Elevata letalità (LFL - Limite inferiore di infiammabilità)	122
<b>2 - Di danno</b>	Lesioni irreversibili (0,5*LFL)	241
<b>3 - Di attenzione</b>	Definita in sede di PEE	500

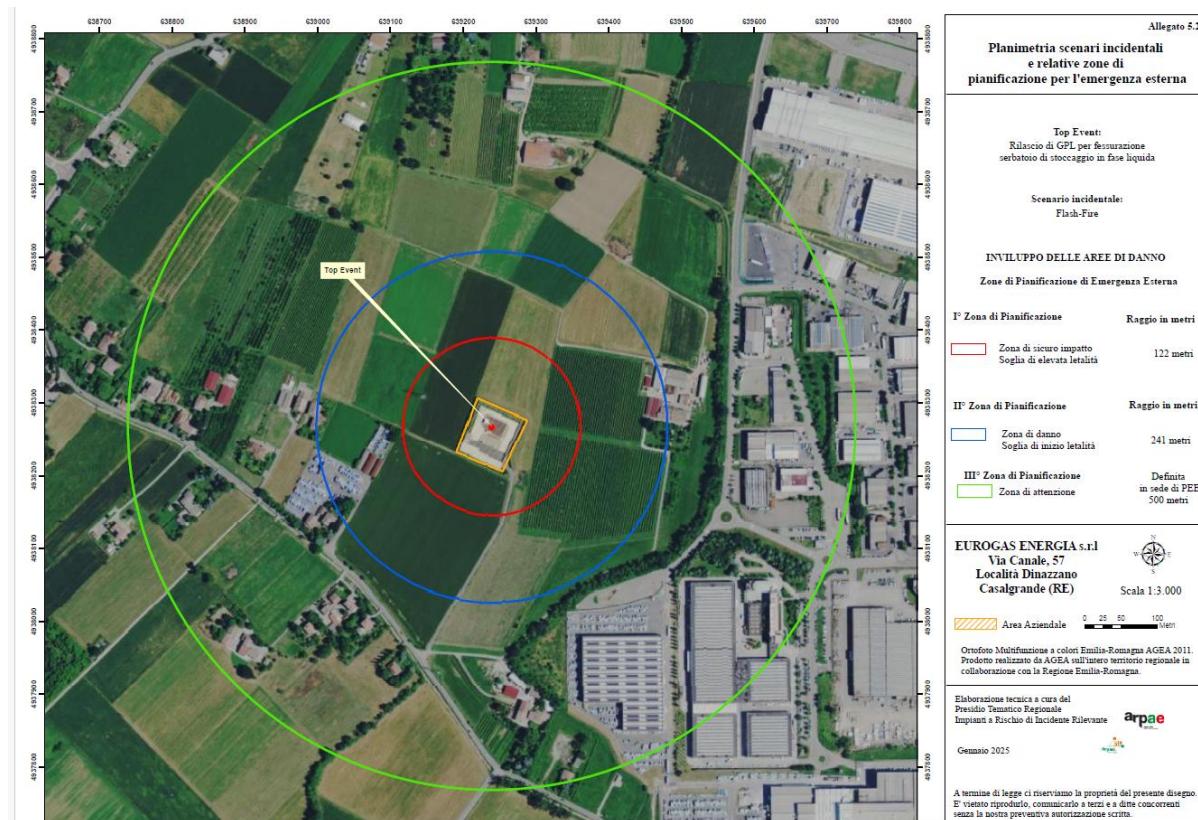


Figura 4. Planimetria scenari incidentali e relative zone di pianificazione di emergenza esterna

Per la terza zona di attenzione definita in fase di PEE si fa riferimento al raggio di 500 m.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 50 di 101
		Data: aprile 2025

### 3.4. Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente indicati dal gestore

La popolazione può subire, entro le soglie di cui al par. 3.3., gli effetti dell'incendio tramite irraggiamento.

L'ambiente può subire il colamento nel suolo del G.P.L. in fase liquida. Benché si sconsigli la dispersione nell'ambiente del G.P.L., data la sua volatilità, i possibili effetti sul suolo e sulle acque sono ridotti.

### 3.5. Misure generali di autoprotezione per la popolazione nelle zone di pianificazione

La popolazione, nelle zone di pianificazione, deve attenersi alle seguenti misure precauzionali:

- Non portarsi a ridosso dello stabilimento;
- Evitare di creare ingorghi all'accesso dello stabilimento;
- Rifugiarsi al chiuso;
- Chiudere finestre e porte;
- Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- Staccare la corrente elettrica.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 51 di 101
		Data: aprile 2025

### Sezione 4. Elementi territoriali e ambientali vulnerabili esposti a rischio

#### 4.1. Dati demografici della popolazione

Nel raggio di 500 mt. dallo stabilimento è presente una popolazione di **116** residenti, a marzo 2025 concentrata nelle abitazioni civili ubicate lungo Via Canale (v. par. 1.4.) in alcuni civici di Via Primo Maggio (civici 10, 14).

Si segnala, altresì, che nel medesimo raggio sorgono le attività industriali concentrate all'interno del villaggio artigianale “La Macina”, che, almeno in orario lavorativo, possono contare un afflusso considerevole **di lavoratori stimato in 528 persone**.

#### 4.2. Centri sensibili e infrastrutture strategiche

Rispettivamente a distanza di metri 106 in direzione NO, e a distanza di metri 345 in direzione S, sono ubicati due tralicci della linea elettrica ad altissima tensione, avente orientamento N-S.

A distanza di 360 m. in direzione NE è inoltre presente la Stazione Ecologica di Casalgrande (gestita da Iren Ambiente S.P.A.).

#### 4.3. Censimento delle zone agricole, degli allevamenti, delle aree e colture protette

Lo stabilimento è circondato da una zona agricola, nello specifico da terreni adibiti a coltivo o prato.

Si segnala che lo stabilimento ricade nella “Zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura” di cui all'art. 82 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del 2010 (Tav. 5a) e che i corsi d'acqua

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
		Via Canale n. 57
	Soglia inferiore	Pag. 52 di 101
		Data: aprile 2025

vicini allo stabilimento, ossia il Canale di Secchia, il Rio della Ripa e il Rio Canalazzo, sono tutelati ai sensi dell'art. 41 del medesimo PTCP (Tav. 5a).

Si segnala la presenza della Società Agricola Goldfarm di Comastri, allevamento bovino di circa 140 capi in Via Canale 59 a Casalgrande (Codice Azienda: 012RE072).

### **4.4. Infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, portuali**

Nella Zona di attenzione è presente unicamente la viabilità secondaria a uso locale, quale Via Canale e la viabilità interna al "Villaggio La Macina" (Via dell'Artigianato, Via dell'Industria, Via Macina, Via Caduti Sul Lavoro).

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 53 di 101
		Data: aprile 2025

### Sezione 5. Modello organizzativo di intervento

#### 5.1. Centri operativi attivati – C.C.S., C.O.C., P.C.A.

Si riportano di seguito descrizione e ubicazione del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e Posto Comando Avanzato (P.C.A.).

##### 5.1.2. C.C.S. – Centro Coordinamento Soccorsi

Il Centro di Coordinamento dei Soccorsi (CCS) è attivato dal Prefetto presso la sala operativa della Prefettura o in alternativa presso il Comando Provinciale VVF di Reggio Emilia. Il CCS supporta il Prefetto per l'attuazione delle attività previste nel PEE e, in generale, per le attività di valutazione e attuazione delle misure da adottare per la protezione della popolazione e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente. In particolare, sulla base delle informazioni e dei dati relativi all'evoluzione della situazione, provvede a coordinare e gestire il sistema di risposta per i vari livelli di allerta (attenzione, preallarme, allarme-emergenza esterna, cessato allarme).

Tra le attività del CCS si evidenziano:

- il supporto alle richieste che pervengono dal direttore tecnico dei soccorsi il quale, in ogni caso, informa costantemente il Centro di coordinamento sulla situazione nell'area di intervento;
- l'assistenza alla popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento; in particolare dovrà gestire l'evacuazione, se necessario, di aree anche altamente urbanizzate, definendone modalità e tempi e predisponendo in tal caso soluzioni alloggiative alternative;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 54 di 101
Data: aprile 2025		

- il supporto alle richieste che pervengono da ARPAE per il monitoraggio ambientale in zona sicura esterna all'area dell'intervento;
- l'informazione alle sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- il mantenimento dei rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti;
- l'organizzazione delle attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria con particolare riferimento al monitoraggio ambientale.

Il Prefetto assumerà, in relazione alla situazione di emergenza in atto, anche le determinazioni di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Al CCS si recano i rappresentanti di tutti gli Enti con potere decisionale che intervengono in emergenza, al fine di supportare il Prefetto nell'individuazione delle strategie che possono essere messe in atto per la tutela della popolazione, dell'ambiente e dei beni. In fase emergenziale potranno essere invitate altre figure che non sono state previste in fase di redazione del PEE e delle quali, su valutazione del CCS, si riterrà opportuna la presenza.

La composizione del CCS si delinea in fase di redazione del PEE e può essere comunque integrata su valutazione; esso normalmente è costituito da rappresentanti con potere decisionale dei seguenti enti: C.N.VV.F., SUEM, ARPAE, FF.O., ASL/AUSL, "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale di Reggio Emilia", Provincia, Comune.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 55 di 101
Data: aprile 2025		

### 5.1.3. C.O.C. – Centro Operativo Comunale

Nell'ambito del proprio territorio comunale il Sindaco, in qualità di Autorità territoriale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza può attivare il Centro Operativo Comunale (COC), per attuare le azioni di salvaguardia e assistenza alla popolazione colpita nonché per espletare l'attività di informazione alla popolazione.

Il Centro Operativo Comunale (COC) è ubicato presso l'ufficio lavori pubblici, posto nella palazzina della sede comunale in Piazza Martiri della Libertà, 1 - Casalgrande.

A latere dell'intervento sul luogo dell'incidente, in particolare in caso di evacuazione, è necessario prevedere una serie di attività che garantiscano l'assistenza alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento:

- organizzazione di eventuali aree e centri di assistenza per la popolazione presso i quali prevedere la distribuzione di generi di conforto e assistenza psicologica;
- coordinamento dell'impiego del volontariato di protezione civile per il supporto alle diverse attività;

In particolare, il volontariato opera al di fuori delle zone di rischio.

Il Sindaco è responsabile dello svolgimento a cura del comune, dell'attività di informazione alla popolazione. e per tale scopo può chiedere l'ausilio della Prefettura. Per l'assistenza alla popolazione il sindaco qualora lo ritenga necessario, può richiedere il supporto dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia”.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 56 di 101
		Data: aprile 2025

### 5.1.4. P.C.A. – Posto Comando Avanzato

L’attivazione di un piano di emergenza esterna prevede la costituzione di un Posto di Coordinamento Avanzato (PCA) per la gestione operativa sul luogo dell’evento. Detto posto può essere costituito, ad esempio, dall’Unità di Comando Locale (U.C.L.) resa disponibile dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure può essere attivato in altre strutture idonee.

Il PCA è coordinato dal Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), identificato nel Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato, presente sul luogo dell’incidente.

Il Direttore Tecnico dei Soccorsi nell’espletamento delle attività di coordinamento si avvarrà della collaborazione dei responsabili sul posto per assicurare la gestione delle seguenti funzioni:

- soccorso tecnico urgente;
- soccorso sanitario;
- ordine e sicurezza pubblica;
- viabilità e assistenza alla popolazione;
- ambiente.

Ulteriori soggetti coinvolti a supporto di tutte le funzioni potranno essere individuati mediante la Prefettura e il sistema di protezione civile. Oltre al DTS dei VV.F. con funzione di coordinamento, al PCA confluiscono quindi, tutti i responsabili delle funzioni indicate.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

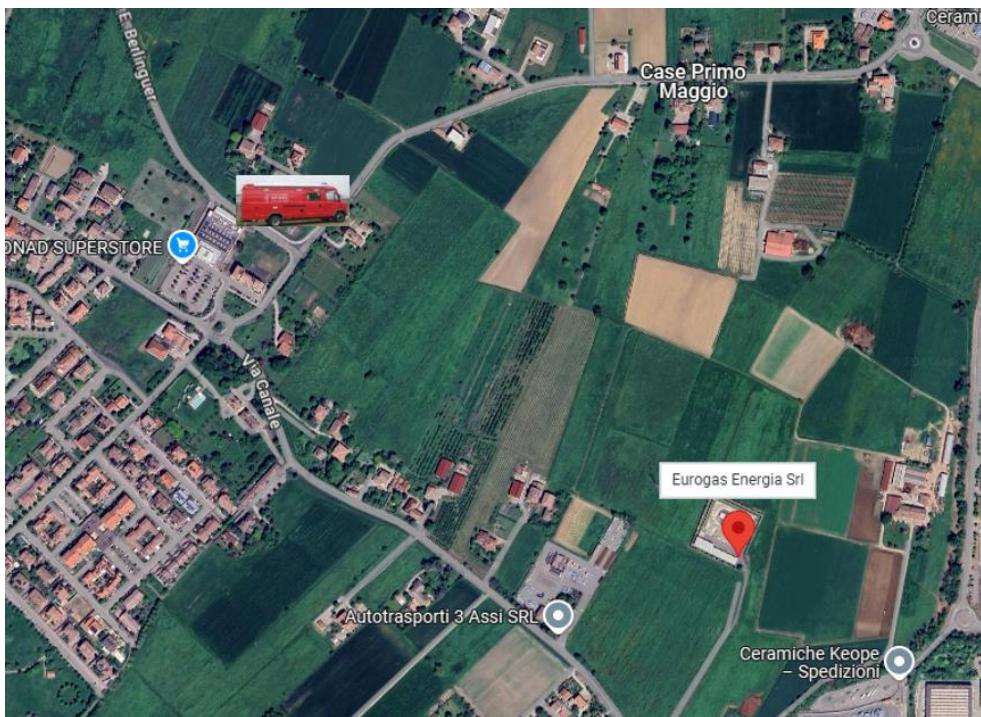
 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 57 di 101
Data: aprile 2025		

Il DTS manterrà costantemente i contatti con il CCS informandolo degli interventi in atto nella zona di soccorso. A seconda delle specifiche esigenze che si potranno presentare, il DTS può disporre l'intervento al PCA dei rappresentanti degli ulteriori enti di supporto che si renderanno necessari. In generale, i rappresentanti degli enti che giungono al PCA assicurano il mantenimento in efficienza dei propri strumenti di comunicazione e delle proprie dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

In merito alle caratteristiche che deve possedere il PCA, è necessario garantire che esso sia attivabile h24 e che la sua ubicazione sia in area sicura rispetto ai possibili effetti di danno degli scenari incidentali considerati nel PEE tenendo conto delle caratteristiche del territorio, in particolare delle eventuali vulnerabilità presenti. La localizzazione preventiva del PCA secondo le valutazioni effettuate dai Vigili del Fuoco è **individuata in prossimità del parcheggio pubblico all'incrocio tra Via Canale e Via I° Maggio**. Per la precisa localizzazione si può fare riferimento alla mappa seguente:

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

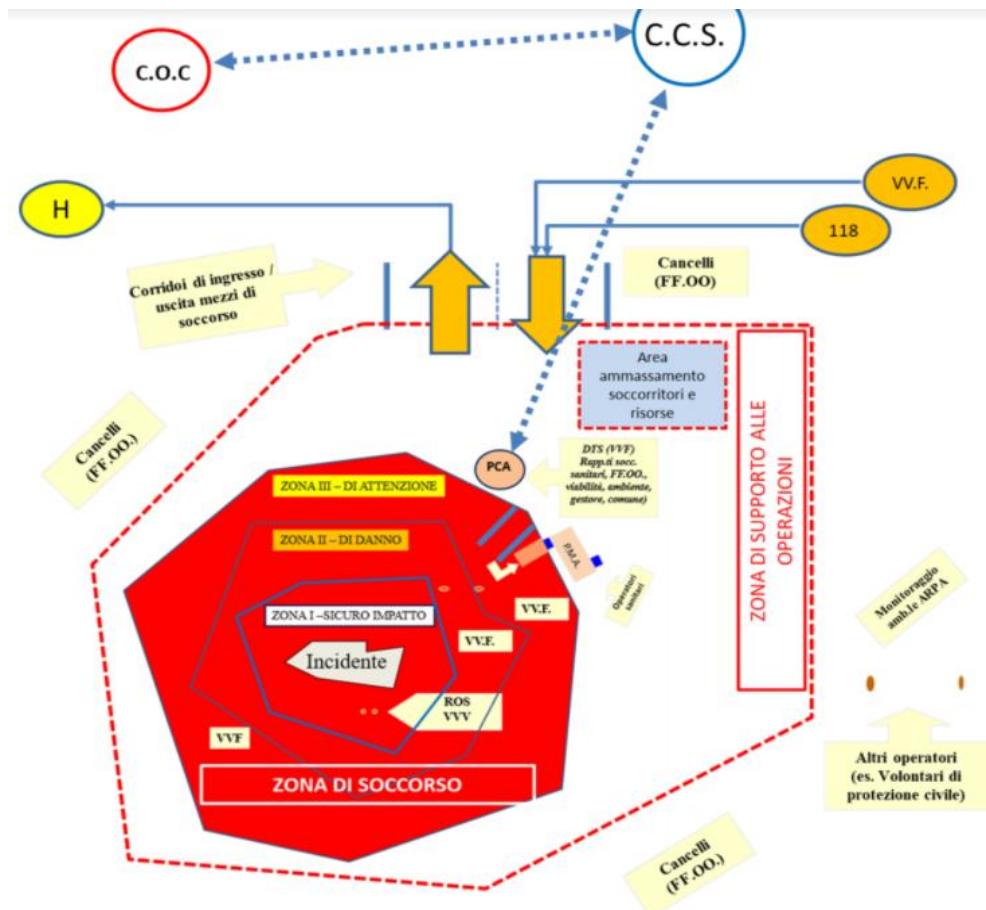
 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 58 di 101
Data: aprile 2025		



Tutti gli Enti con compiti operativi in loco disporranno l'intervento immediato di tutte le unità disponibili per lo svolgimento dei compiti assegnati ed invieranno propri rappresentanti presso il Posto di Comando Avanzato (PCA), dove il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco dislocherà l'Unità di Comando Locale (UCL) per il coordinamento delle operazioni, anche per avere indicazioni da parte del Direttore Tecnico dei Soccorsi in merito alla sicurezza delle zone più vicine all'azienda.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	<b>Stabilimento:</b> <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b> <b>Soglia inferiore</b>	<b>Cod. MATTM IT\NH165</b> <b>Comune di Casalgrande</b> <b>Via Canale n. 57</b> <b>Pag. 59 di 101</b> <b>Data: aprile 2025</b>
--	--	--



*Schema esemplificativo della gestione operativa sul luogo dell'incidente*

*(zona di soccorso e zona di supporto alle operazioni)*

### 5.2. Zone di pianificazione: Zone di rischio, Zona di soccorso, Zona di supporto alle operazioni

La zona di soccorso è la zona in cui operano i Vigili del Fuoco ed eventualmente altri soggetti preventivamente autorizzati dal DTS per lo svolgimento di operazioni di

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 60 di 101
		Data: aprile 2025

soccordo tecnico urgente e comprende le tre zone individuate nel PEE (zona di sicuro impatto, zona di danno, zona di attenzione). Può essere modificata dal DTS sulla base di condizioni contingenti che possono comunque verificarsi rispetto a quanto pianificato.

La zona di supporto alle operazioni è un'area esterna alla zona di soccorso, finalizzata alle attività tecniche, sanitarie, logistiche, scientifiche e operative connesse al supporto delle operazioni in cui sono localizzati il posto di comando avanzato (PCA), il posto medico avanzato (PMA), l'area di ammassamento soccorritori e risorse, i corridoi di ingresso e uscita verso la zona di soccorso e quanto altro necessario e funzionale per la gestione dell'intervento in emergenza.

**5.3. Corridoi di ingresso e uscita dei mezzi di soccorso, area di ammassamento soccorritori e risorse (nella zona di supporto alle operazioni), posto medico avanzato – P.M.A**

Il percorso preferenziale per i mezzi di soccorso è da via Berlinguer nel comune di Casalgrande.

### Aree di ammassamento soccorritori e risorse

Sono le zone nelle quali convogliare i soccorritori, le risorse ed i mezzi di soccorso della popolazione.

### Posto Medico Avanzato (PMA)

E' individuato nei pressi del PCA in prossimità del parcheggio pubblico all'incrocio tra Via Canale e Via I° Maggio.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 61 di 101
		Data: aprile 2025

### 5.4. Cancelli e percorsi alternativi inerenti i corridoi di ingresso/uscita dei mezzi di soccorso

Il Questore dispone i servizi di ordine e sicurezza pubblica comprendenti la chiusura degli accessi alle aree interdette e di tratti stradali e deviazioni ulteriori rispetto a quelle indicate di seguito, con il concorso di tutte le Forze di Polizia e della Polizia Locale dei comuni interessati. In particolare, al fine di garantire la chiusura dei cancelli nel più breve tempo possibile, le Polizie locali provvedono ad effettuare immediatamente tutte le chiusure stradali previste nella tabella sotto riportata mediante le pattuglie disponibili che saranno, in seguito, sostituite non appena giunti i soggetti assegnatari dei cancelli. Le FF.PP. a competenza generale suppliranno alle eventuali carenze delle Polizie Locali nelle fasi iniziali e successivamente solo in caso di estrema e inderogabile urgenza. Gli enti proprietari e concessionari delle strade attuano gli interventi di rispettiva e specifica competenza a richiesta del Questore.

Al fine di consentire l'isolamento delle zone già interessate dagli effetti dell'evento incidentale e un rapido ed agevole accesso dei mezzi necessari per l'intervento, il soccorso e l'eventuale evacuazione occorre definire ed attivare idonei corridoi di ingresso e uscita dei mezzi di soccorso, anche individuando eventuali percorsi alternativi.

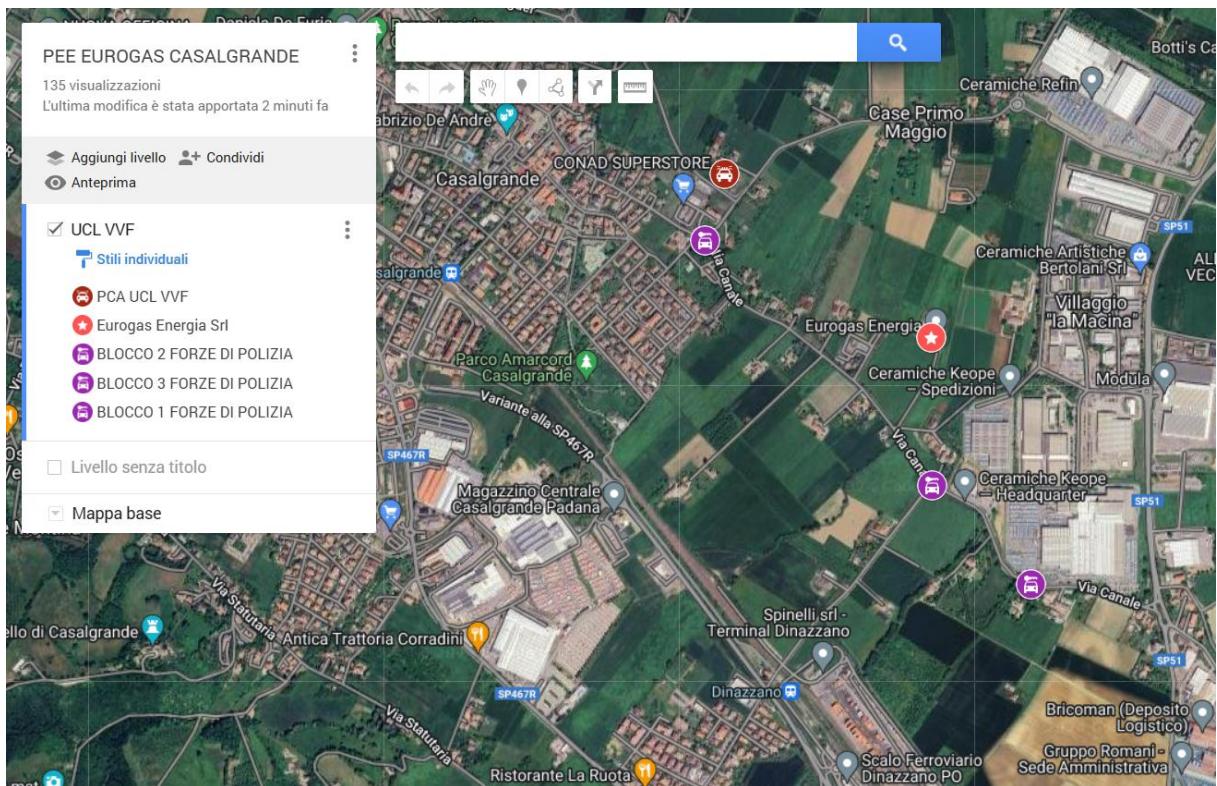
In generale, le azioni da attuare saranno:

- blocco del traffico stradale nell'area dell'intervento;
- posti di blocco (cancelli) e corridoi per garantire l'accesso ed il deflusso dei soli mezzi di soccorso nell'area di intervento.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 62 di 101
		Data: aprile 2025

	Ubicazione	Competenza per la chiusura
1	Via Canale altezza rotonda Conad, congiunzione con Via V. de Sica e via Primo Maggio.	Polizia Locale
2	Via Canale Incrocio Via Ripa	Polizia Locale
3	Via Canale altezza civico 76 (di fronte ingresso Keope Ceramica)	Polizia Locale



## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 63 di 101
Data: aprile 2025		

### 5.5. Modello organizzativo dell'intervento sul luogo dell'incidente rilevante

In caso di attivazione della fase di allarme-emergenza esterna dello stabilimento, la zona di soccorso andrà individuata sulla base delle valutazioni del DTS tenendo conto delle zone di pianificazione individuate nel PEE.

Qualora si verifichino condizioni contingenti diverse da quelle considerate nel PEE, la zona di soccorso e la zona di supporto alle operazioni possono essere modificate dal DTS.

Le squadre che intervengono sul luogo dell'incidente operano ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze e secondo quanto previsto dalle proprie procedure operative, sotto il coordinamento del DTS.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 64 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

### Sezione 6. Stati di attuazione e piani operativi del PEE

#### 6.1. Organizzazione e procedure per i vari stati del PEE

<b>ATTENZIONE</b>	<p>Stato conseguente ad un evento che, seppur privo di ripercussioni all'esterno dello stabilimento, per come si manifesta (es. forte rumore, fumi, nubi di vapori, ecc.), potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione, per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte dell'Amministrazione comunale; in questa fase non è richiesta l'attuazione delle procedure operative del PEE. Possono rientrare in questa tipologia, oltre agli eventi che riguardano ad esempio limitati rilasci di sostanze "Seveso" (es. un trafilamento), anche eventi che non coinvolgono sostanze pericolose ai sensi del D.lgs.105/2015 (es. sostanze irritanti, incendi di materiale vario).</p>
<b>PREALLARME</b>	<p>Stato conseguente ad un incidente connesso a sostanze pericolose i cui effetti di danno non coinvolgono l'esterno dello stabilimento e che per particolari condizioni di natura</p>

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 65 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

	<p>ambientale, spaziale, temporale e meteorologiche, potrebbe evolvere in una situazione di allarme.</p> <p>Esso comporta la necessità di attivazione di alcune delle procedure operative del PEE (es. viabilità e ordine pubblico) e di informazione alla popolazione.</p> <p>In questa fase, il <b>gestore</b> richiede l'intervento di squadre esterne dei VV.F., informa il Prefetto e il Sindaco ed altri soggetti eventualmente individuati nel PEE; sono allertati tutti i soggetti previsti affinché si tengano pronti a intervenire in caso di ulteriore evoluzione dell'evento incidentale, e vengono attivati i centri di coordinamento individuati dal PEE.</p> <p>Il <b>Prefetto</b> può attivare il CCS, coordinando le azioni già poste in essere (es. viabilità ed ordine pubblico).</p>
<p><b>ALLARME-EMERGENZA</b></p>	<p>Stato che si attiva quando l'evento incidentale richiede necessariamente, per il suo controllo, l'ausilio dei VV.F. e di altre strutture/enti, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato e può coinvolgere, con i suoi effetti di danno di natura infortunistica, sanitaria ed ambientale, aree esterne allo stabilimento, con valori di irraggiamento,</p>

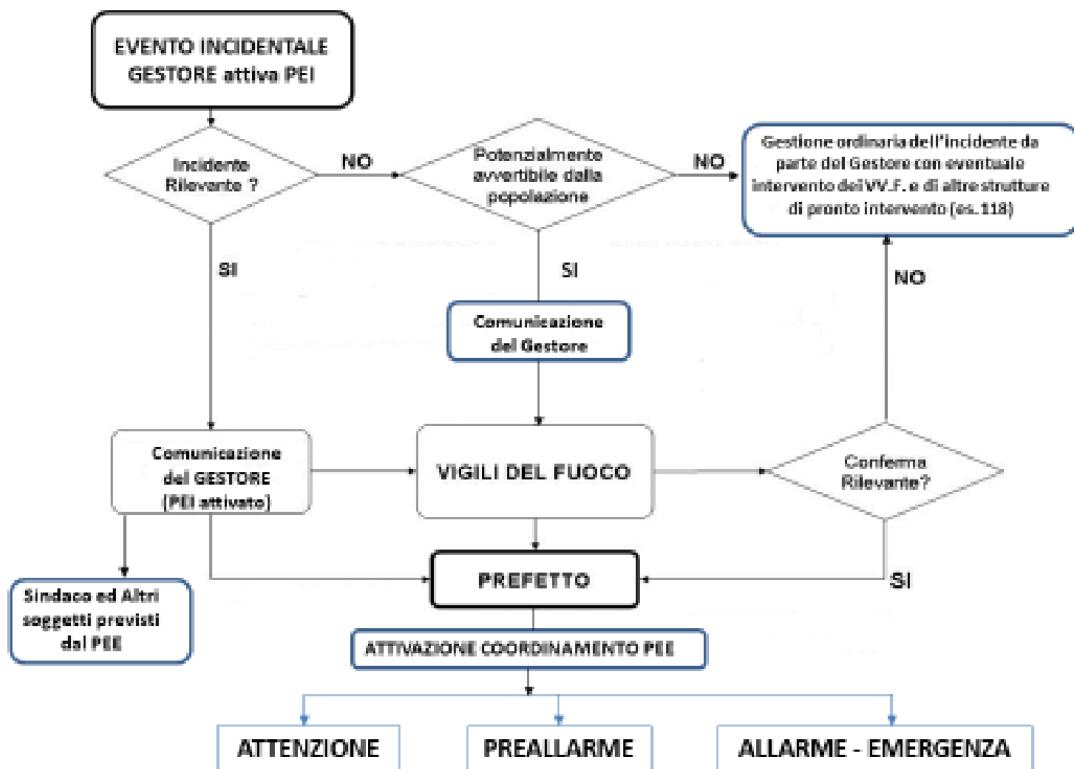
## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L. Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57 Pag. 66 di 101 Data: aprile 2025</p>
--	--	--

	<p>sovrappressione e tossicità riferiti a quelli utilizzati per la stima delle conseguenze.</p> <p>Tale stato richiede l'<b>attivazione di tutti gli attori del P.E.E.</b></p>
<p><b>CESSATO</b> <b>ALLARME</b></p>	<p>Il cessato allarme è disposto dal Prefetto, sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) ed i referenti per le misure ed il monitoraggio ambientale, per le attività di messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente e le altre figure presenti nel CCS.</p> <p>Il Prefetto, nell'ambito del Centro di Coordinamento Soccorsi, dichiara il cessato allarme e lo comunica al Gestore e al Sindaco.</p> <p>A seguito della dichiarazione di cessato allarme iniziano le azioni per il ritorno alla normalità (situazione antecedente all'incidente), consentendo alla popolazione, se evacuata, di rientrare in casa.</p>

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 67 di 101  Data: aprile 2025
--	--	---



Nel caso di un evento non prevedibile come sono gli incidenti industriali (incendi, esplosioni, rilasci), la risposta del sistema di protezione civile è articolata in tre fasi operative successive, come di seguito indicate, corrispondenti al raggiungimento di tre livelli di allerta differenziati di ATTENZIONE, PREALLARME e ALLARME. È da sottolineare che l'emergenza

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 68 di 101
		Data: aprile 2025

che deriva dalla tipologia di rischio in argomento, nella maggior parte dei casi, si caratterizza per l'estrema rapidità dell'evento e per il passaggio repentino tra le tre fasi, portando spesso all'attivazione della sola fase di ALLARME-EMERGENZA.

### 6.2. Stato di ATTENZIONE: schema di flusso, quadro delle principali azioni per i vari enti/strutture

In questa fase, il gestore informa i VV.F., il Prefetto e il Sindaco in merito agli eventi in corso.

### 6.3. Stato di PREALLARME: schema di flusso, quadro delle principali azioni per i vari enti/strutture

#### 6.3.1. Il gestore/responsabile del Piano di Emergenza Interna dello stabilimento:

- Attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interna;
- Richiede (tramite numero unico d'emergenza 112) l'intervento dei VV.F. e comunica, se possibile, lo stato raggiunto dall'evento;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	<b>Soglia inferiore</b>	Pag. 69 di 101
		Data: aprile 2025

- Ove necessario, con le stesse modalità, richiede l'intervento dei soccorsi sanitari;
- Allerta, tramite comunicazione telefonica, il Prefetto e il Sindaco del Comune interessato;
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le eventuali dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- Segue costantemente l'evoluzione dell'incidente ed aggiorna le informazioni comunicando al Prefetto, al Sindaco e ai Vigili del Fuoco, non appena ne venga a conoscenza, l'impianto, il serbatoio o l'elemento coinvolto nell'incidente rilevante.

### 6.3.2. Prefetto/Prefettura

- Informa l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale di Reggio Emilia" e il/i Comune/Comuni interessati dell'evento in atto e si tiene in contatto con il DTS - Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente nel PCA (ove attivato);
- Dirama lo stato di PREALLARME
- Coordina l'emergenza e, sulla base degli elementi tecnici forniti dal DTS dei VVF e dell'eventuale evolversi della situazione, valuta l'attivazione del CCS.
- Allerta gli altri soggetti coinvolti nell'emergenza.

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA		
	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 70 di 101  Data: aprile 2025
Prefettura-U.T.G. di  Reggio Emilia		

- Il Prefetto richiede al Dipartimento della Protezione Civile, tramite apposita piattaforma predisposta dal DPC, l'invio del messaggio IT ALERT ed informa della richiesta l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Reggio Emilia;

#### 6.3.3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco

- Invia presso lo stabilimento le unità necessarie per la gestione dell'intervento e assume la direzione tecnica dei soccorsi tramite DTS;
- Istituisce il posto di comando avanzato (PCA);
- Attiva un flusso informativo di scambio informazioni e coordinamento con le sale operative delle strutture del soccorso sanitario e delle forze dell'ordine;
- Tiene i contatti con il CCS (ove attivato) tramite il DTS;
- Richiede l'intervento dell'ARPAE.

#### 6.3.4. Servizio Emergenza Sanitaria SUEM 112

- Invia al PCA il personale necessario alla gestione delle funzioni di competenza del servizio di emergenza sanitaria;
- Pre-allerta gli ospedali per l'emergenza sanitaria conseguente all'incidente rilevante.

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA		
	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
Prefettura-U.T.G. di  Reggio Emilia	Soglia inferiore	Pag. 71 di 101
		Data: aprile 2025

### 6.3.5. Comune

- Può attivare il COC e si coordina con il CCS (ove attivato) ed il PCA;
- Attiva la Polizia Municipale;
- Allerta, eventualmente, i servizi tecnici comunali, i gruppi e le organizzazioni di volontariato;
- Informa la popolazione interessata;
- Invia al PCA, ove previsto dal PEE o su richiesta, personale per la gestione delle funzioni di competenza comunale.

### 6.3.6. Polizia locale del Comune (PL)

- Invia al PCA personale per la gestione delle funzioni di competenza della polizia locale (gestione della viabilità);
- Utilizza, per la gestione dell'emergenza, le dotazioni cartografiche per l'eventuale modifica alla gestione della viabilità;
- Utilizza le apparecchiature per le telecomunicazioni a disposizione presso il COC;
- Concorre alla gestione della viabilità in coordinamento con le altre FF.O.

### 6.3.7. Rappresentante della Questura in coordinamento FF.O. (PS, CC, GdF, ecc.)

- Invia al PCA personale per la gestione delle funzioni di competenza.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 72 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

- Pre-allertamento delle FF.O. per le attività previste dal PEE (es. gestione della viabilità in coordinamento con la Polizia Municipale dei comuni coinvolti);
- Invia al PCA (ove attivato) un rappresentante;
- Pre-allerta eventuali Società di trasporto pubblico locale.

### 6.3.8. Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia

- Mantiene le comunicazioni con il Prefetto.
- Invia, su valutazione, propri rappresentanti presso CCS (ove attivato) e PCA.
- se richiesto dal Sindaco o in sede di CCS attiva il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di protezione civile per le attività di assistenza alla popolazione;

### 6.3.9. Provincia

- Mantiene le comunicazioni con il Prefetto.
- Allerta propri rappresentanti per l'invio presso CCS (ove attivato) e PCA.
- Allerta le proprie strutture (es. Corpo di Polizia Provinciale, squadre di cantonieri del Servizio Manutenzione Strade, ecc).

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 73 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

### 6.3.10. Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – Emilia-Romagna

- Invia personale al PCA ed al CCS (ove attivato) per le valutazioni di competenza (es. inerenti alla pericolosità delle sostanze coinvolte nello scenario incidentale);
- Fornisce un supporto tecnico scientifico al DTS, sulla base delle conoscenze dello stabilimento, dei rilievi e monitoraggi ambientali effettuati (es. anche in riferimento alle condizioni meteo) e di altre informazioni tecniche disponibili;
- Trasmette gli esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi effettuati al CCS (ove attivato) al Sindaco e all'ASL, anche al fine di eventuali misure di salvaguardia di salute pubblica.
- se richiesto dal Sindaco o in sede di CCS attiva il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di protezione civile per le attività di assistenza alla popolazione;

### 6.3.11. Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

- Mantiene il contatto con il PCA ed invia su richiesta personale al CCS (ove attivato);
- In relazione alla pericolosità delle sostanze coinvolte nello scenario, comunica al Sindaco eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario, anche in raccordo agli

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 74 di 101
Data: aprile 2025		

esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi compiuti e trasmessi dall'ARPAE.

### 6.3.12. Aziende limitrofe (ove coinvolte)

- Preallertano il proprio personale per l'attivazione delle misure previste dal PEE (es. allontanamento del personale, rifugio al chiuso).
- Attendono ulteriori indicazioni sull'evoluzione dell'incidente e mantengono il contatto con il Comune al fine di attuare le misure previste.

### 6.4. Stato di ALLARME-EMERGENZA: schema di flusso, quadro delle principali azioni per i vari enti/strutture

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNA



Prefettura-U.T.G. di

Reggio Emilia

Stabilimento:  
EUROGAS ENERGIA S.R.L.

Soglia inferiore

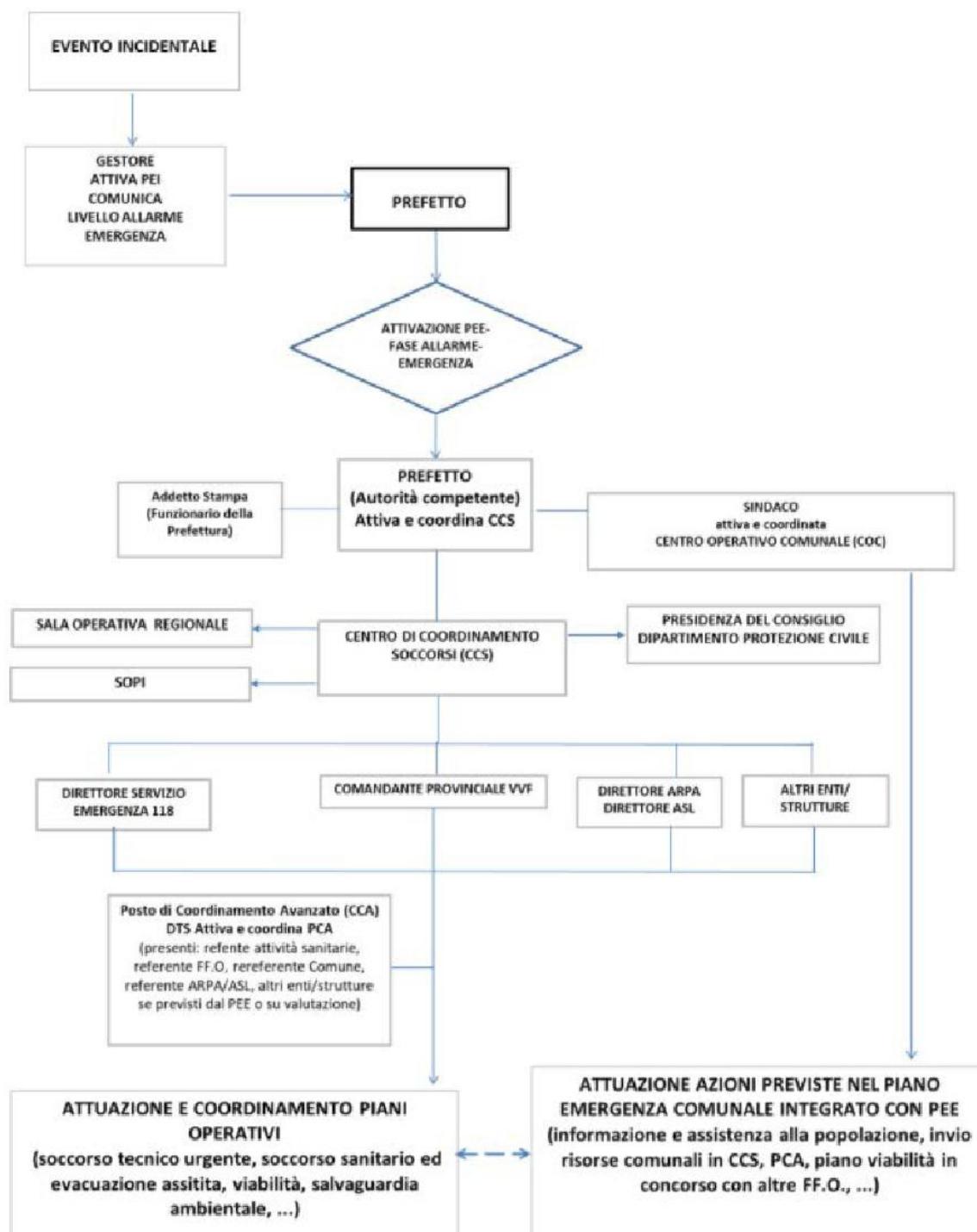
Cod. MATTM IT\NH165

Comune di Casalgrande

Via Canale n. 57

Pag. 75 di 101

Data: aprile 2025



## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 76 di 101
Data: aprile 2025		

### 6.4.1. Gestore dello stabilimento

Ove già non messe in atto, il Gestore attua le misure previste per la fase di PREALLARME, declinandole in rapporto all'intervento degli altri soggetti del Piano.

In particolare:

- Attua le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interna (PEI) e, se del caso, valuta l'eventualità dell'evacuazione dell'impianto da parte del personale aziendale;
- Ove già non vi abbia provveduto in una fase precedente,
  - richiede il soccorso tecnico urgente dei V.V.F. mediante il numero d'emergenza unico 112, fornendo le informazioni sull'evento in corso utili a proporzionare l'intervento;
  - se necessario, richiede il soccorso sanitario urgente mediante il numero d'emergenza unico 112;
  - allerta in merito all'evento il Prefetto e il Sindaco del Comune mediante comunicazione telefonica;
- Attiva e mantiene in funzione il sistema ottico-acustico per la diramazione dello stato di allarme alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 77 di 101
		Data: aprile 2025

- Assicura la collaborazione degli Addetti Antincendio aziendali con le squadre dei VV.F., anche mettendo a disposizione le dotazioni antincendio aziendali;
- Invia un proprio rappresentante al PCA e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione, inclusi i dati del vento, se disponibili;
- Segue l'evolversi della situazione, tenendo aggiornati il PCA/VV.F, il CCS/Prefetto e il COC/Sindaco.

### 6.4.2. Prefetto

Coordina l'attuazione del PEE;

- Il Prefetto richiede al Dipartimento della Protezione Civile, tramite apposita piattaforma predisposta dal DPC, l'invio del messaggio IT ALERT ed informa della richiesta l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Reggio Emilia;
- Attiva il CCS e coordina l'attuazione e gestione delle procedure previste dal PEE;
- Valuta gli interventi sulla base dell'evoluzione della situazione e degli elementi tecnici forniti dal PCA coordinato dal DTS e dalle figure presenti in CCS;
- Assicura le comunicazioni con il Comune e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale di Reggio Emilia;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 78 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

- Assicura le comunicazioni e gli eventuali raccordi con i soggetti coinvolti sulla base degli elementi tecnici forniti dal DTS;
- Provvede a informare gli organi di stampa e comunicazione sull’evolversi dell’incidente, in raccordo con il Sindaco;
- Valuta e decide con il Sindaco, sentito il DTS ed il Direttore dei Soccorsi Sanitari, le misure di protezione per la popolazione, in base ai dati tecnico-scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto;
- Adotta, su valutazione, provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti, oltre a quanto già definito nel PEE;
- Sulla base delle informazioni fornite dal DTS, e delle altre figure presenti in CCS, dichiara il CESSATO ALLARME;
- Nel caso l’evento sia individuato come incidente rilevante ai sensi dell’art.25 del D.lgs.105/2015 informa i Ministeri della Transizione Ecologica, dell’Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, il CTR e l’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale di Reggio Emilia”.

### 6.4.3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco

- Mantiene un flusso costante di comunicazione con la Prefettura;
- Istituisce il Posto di Coordinamento Avanzato (PCA);

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 79 di 101  Data: aprile 2025</p>
--	---	--

- Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato partecipa al CCS;
- Invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta del gestore, e assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento (DTS);
- Richiede l'intervento delle FF.O. (Questura, PS, CC, ecc.) e del Servizio Emergenza Sanitaria;
- Il DTS comunica al Sindaco eventuali necessità di misure di salvaguardia della pubblica incolumità quali, in caso di incendio o esplosione, il temporaneo divieto d'uso di edifici danneggiati;
- Il DTS tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica;
- Il DTS richiede al Sindaco l'emanazione di provvedimenti urgenti a tutela della pubblica incolumità e per la preservazione dei beni e dell'ambiente;
- Richiede l'intervento dell'ARPAE.

### 6.4.4. Servizio Emergenza Sanitaria SUEM 112

- Invia al PCA un referente per la gestione delle attività sanitarie ed il personale per il soccorso sanitario urgente;
- Invia un responsabile che partecipa al CCS, assumendo la funzione di Direttore dei Soccorsi Sanitari, cui si rapporteranno l'ASL e gli altri enti previsti;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.</p> <p>Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165</p> <p>Comune di Casalgrande</p> <p>Via Canale n. 57</p> <p>Pag. 80 di 101</p> <p>Data: aprile 2025</p>
--	---	--

- Gestisce l'attuazione del piano operativo per il soccorso sanitario e l'eventuale evacuazione assistita, per la parte di competenza;
- Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili, malati e il ricovero di eventuali persone coinvolte negli effetti dell'incidente rilevante presso le strutture ospedaliere comunicando le sintomatologie per le strutture di pronto soccorso;
- Richiede l'intervento dell'ASL (es. tramite comunicazione telefonica).
- Esegue il trasporto e ricovero dei feriti secondo quanto previsto dai piani di emergenza intraospedalieri.

### 6.4.5. Comune

- Attiva il COC, anche per singole funzioni, e si coordina con il Prefetto e con il DTS (VV.F.);
- Invia un rappresentante al CCS;
- Attiva i gruppi e le organizzazioni di volontariato per eventuali attività di assistenza alla popolazione;
- Informa la popolazione sulla base delle indicazioni del Prefetto, relative all'incidente e comunica le misure di protezione da adottare, secondo quanto definito nel PEE;
- Dispone per l'eventuale utilizzo di aree di attesa e/o aree e centri di assistenza per la popolazione;
- Adotta atti di urgenza per la tutela dell'incolumità pubblica ai sensi degli artt. 50 e 54 del TUEL;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento: <b>EUROGAS ENERGIA S.R.L.</b>	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
	<b>Soglia inferiore</b>	Pag. 81 di 101
		Data: aprile 2025

- Segue l'evoluzione della situazione e informa la popolazione del cessato allarme.

### 6.4.6. Polizia Locale del Comune (PL)

- partecipa al controllo della viabilità secondo quanto previsto dal PEE in concorso con le altre FF.O.

### 6.4.7. Rappresentante della Questura in coordinamento con le altre FF.O. (PS, CC, GdF, ecc.)

- Attiva la Polizia Stradale che richiede l'intervento di pattuglie per il blocco dei cancelli assegnati;
- Invia rappresentanti al CCS;
- Invia al PCA un'unità responsabile per la gestione delle funzioni di competenza delle FF.O.;
- Attiva le opportune articolazioni della Polizia di Stato ai fini del supporto e del coordinamento tra le FF.O.;
- Predisponde la gestione della viabilità così come previsto dal PEE;
- Allerta, ove necessario, le Società di trasporto pubblico locale ai fini della sospensione del servizio sui tratti interessati dall'emergenza, con eventuale predisposizione di percorsi alternativi, come previsto dal PEE.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 82 di 101
		Data: aprile 2025

- Attiva la gestione delle eventuali vittime ed effetti personali recuperati dai soccorritori anche ai fini della successiva procedura di identificazione delle eventuali vittime.

### 6.4.8. “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio territoriale di Reggio Emilia”

- Mantiene le comunicazioni con il Prefetto;
- Invia propri rappresentanti al CCS e al COC (se richiesto dal Sindaco o in sede di CCS attiva il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di protezione civile per le attività di assistenza alla popolazione).

### 6.4.9. Provincia

- Attiva la Polizia Provinciale e le squadre di cantonieri del Servizio Manutenzione Strade per ogni problema connesso con la sicurezza e la viabilità sulle strade di competenza;
- Invia propri rappresentanti al CCS ed al COC.

### 6.4.10. ARPAE

- Invia personale al PCA per il supporto tecnico scientifico al DTS, per gli eventuali rilievi e monitoraggi in riferimento alle condizioni ambientali;
- Invia un rappresentante al CCS;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 83 di 101
		Data: aprile 2025

- Fornisce supporto tecnico scientifico al DTS per le attività di soccorso sulla base delle conoscenze dello stabilimento ed effettuando se necessario rilievi e monitoraggi ambientali (anche con interpretazione chimico fisica dei fenomeni in atto, comprese le condizioni meteo);
- Trasmette gli esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi effettuati al CCS anche al fine dell'adozione da parte di ASL e Sindaco di eventuali misure di salvaguardia di salute pubblica, sotto il profilo igienico – sanitario.

### 6.4.11. ASL

- Allerta le strutture di prevenzione deputate agli interventi specifici;
- Invia personale presso i centri di coordinamento (es. CCS, COC, PCA) ove previsto dal PEE;
- In relazione alla pericolosità delle sostanze coinvolte nello scenario, comunica al/i Sindaco/i eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario, anche sulla base degli esiti dei rilievi e monitoraggi effettuati e trasmessi dall'ARPAE.

### 6.5. CESSATO ALLARME

Fase subordinata alla messa in sicurezza della popolazione e dell'ambiente, a seguito della quale è previsto il rientro nelle condizioni di normalità.

Non appena la situazione torna sotto controllo, il Prefetto, nell'ambito del Centro di Coordinamento Soccorsi, acquisite le informazioni dal Posto di

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L. Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57 Pag. 84 di 101 Data: aprile 2025
--	---	---

Coordinamento Avanzato, sentiti il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato, l'ARPAE e gli altri soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, **dichiara il CESSATO ALLARME** e lo comunica al Gestore e al Sindaco.

Il cessato allarme non corrisponde al totale ritorno alla normalità, ma solo alla fine del rischio specifico connesso all'incidente accaduto. A seguito della dichiarazione di cessato allarme iniziano le azioni per il ritorno alla normalità (situazione antecedente all'incidente), con il ripristino, graduale e in funzione dei danni accertati, di energia elettrica, gas, acqua e viabilità, e consentendo alla popolazione, se evacuata, di rientrare in casa.

Il/i Sindaco/i del/i Comune/i interessato/i, cessata l'emergenza, si adopera/no per il ripristino delle condizioni di normalità e per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni.

La Polizia Locale dei Comuni interessati può cooperare nel diramare alla popolazione il cessato allarme con le modalità definite nel PEE (ad esempio tramite diffusione di messaggio verbale con automezzi muniti di altoparlante).

I rappresentanti dei diversi enti e strutture di intervento e di soccorso comunicano la fine della situazione di allarme alle rispettive unità operative presenti sul territorio.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 85 di 101
Data: aprile 2025		

### 6.6. Sistemi di allarme per la segnalazione di inizio emergenza

L'allarme presso lo stabilimento si attiva automaticamente in caso di emergenza, o manualmente in caso di anomalia, ed è composto da due lampeggianti di colore rosso, uno presso il locale uffici e uno posto sopra la tettoia esterna visibile da via Canale.

L'allarme è inoltre accompagnato da un segnale acustico monotonale udibile ad una distanza di circa 300 metri del deposito stesso.

### 6.7. Piani di settore

I piani operativi saranno predisposti da parte delle strutture ed enti competenti. Di seguito sono declinati gli elementi di massima per vari i piani operativi.

#### 6.7.1. Piano operativo per il soccorso tecnico

Sviluppato e coordinato dai VV.F., in collaborazione con il gestore e altri enti e strutture considerate nel PEE, prevede tra l'altro:

- la gestione della zona di soccorso e della zona di supporto alle operazioni;
- l'utilizzo della viabilità per l'afflusso dei mezzi di soccorso;
- l'utilizzo delle risorse antincendio e di quelle necessarie per il soccorso tecnico urgente disponibili nel sito e in ambito comunale (idranti, mezzi speciali, materiali, ecc.);
- il posizionamento, attivazione e coordinamento del PCA;

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	<p>Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore</p>	<p>Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 86 di 101  Data: aprile 2025</p>
--	---	--

- le modalità operative per la messa in sicurezza degli impianti e il salvataggio delle persone dall'area di soccorso;
- la gestione dell'area di supporto alle operazioni;
- l'interazione con il soccorso sanitario e con il PMA, in particolare per quanto riguarda le modalità per il trasporto di feriti/disabili al di fuori dell'area di soccorso.

### 6.7.2. Piano operativo per il soccorso sanitario e l'evacuazione assistita

Elaborato dal SUEM e dall'ASL, sentite e gli altri enti e strutture previsti dal PEE, contiene tra l'altro:

- le modalità per il supporto al DTS;
- le modalità per l'intervento nella zona di supporto alle operazioni (e nella zona di soccorso, ove autorizzato dal DTS);
- l'assistenza sanitaria alla popolazione, anche relativamente all'eventuale evacuazione assistita (modalità di trasporto dei soggetti vulnerabili, allestimento delle strutture di ricovero, modalità di ospedalizzazione delle vittime); le procedure standard applicate nelle varie situazioni d'emergenza, come da Piano di Protezione Civile comunale, prevedono il coinvolgimento diretto dei Servizi Sociali comunali per il reperimento di tutte le informazioni relative alle "persone fragili e non" (nelle aree coinvolte dall'evento) al fine dell'attivazione dei primi soccorsi.
- l'individuazione, in accordo con il DTS, dell'area ove ubicare il Posto medico avanzato (PMA) nella zona di supporto alle operazioni e relativo allestimento

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di <i>Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 87 di 101
		Data: aprile 2025

- la gestione del Posto Medico Avanzato (PMA) e delle modalità di ospedalizzazione di eventuali vittime dell'incidente.

### 6.7.3. Piano operativo per la comunicazione in emergenza

Elaborato dalla Prefettura, in raccordo con i Comuni interessati, sentiti il gestore e le altre funzioni previste dal PEE; prevede tra l'altro:

- l'individuazione di TV, radio locali e social media per la diramazione, tramite l'addetto stampa individuato dalla Prefettura, dell'informazione alla popolazione per le misure di autoprotezione;
- l'informazione in relazione alle norme di comportamento da seguire, mediante i messaggi diramati dall'addetto stampa tramite i mass media, social media e ove esistenti con i sistemi

di allarme acustico e di comunicazione presenti nell'area;

#### a) Canali di diffusione

Le modalità di informazione e comunicazione alla popolazione sopra indicate sono integrate dall'attivazione del sistema di allarme pubblico IT-ALERT: nel caso in cui si verifichi un evento che comporti l'attivazione dello stato di preallarme (arancione) o dello stato di allarme-emergenza (rosso) del PEE, il Prefetto richiede al Dipartimento della Protezione Civile, tramite apposita piattaforma predisposta dal DPC, l'invio di un messaggio con tecnologia cell Broadcast che verrà ricevuto dai telefoni cellulari presenti nel raggio di 2 km dallo stabilimento.

#### b) Livelli di attivazione – Messaggi da diramare

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L. Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57 Pag. 88 di 101 Data: aprile 2025
--	---	---

Si riportano dei possibili esempi di messaggi da diramare in caso di fuoriuscita non incendiata oppure incendio di GPL.

### - ATTENZIONE/PREALLARME

#### ● In caso di fuoriuscita non incendiata:

#### ATTENZIONE

È in corso una fuoruscita di G.P.L. dal deposito "Eurogas" di Via Canale 57.

Per prassi, si sono attivate le sirene d'allarme.

Il personale dell'azienda e i Vigili del Fuoco stanno operando sul posto.

Attualmente, non vi è pericolo per i cittadini e per i beni che si trovano in prossimità dell'impianto.

Per agevolare le operazioni, si raccomanda di evitare il transito per Via Canale.

Tenetevi aggiornati sugli sviluppi tramite i canali di informazione del Comune di Casalgrande: elenco...

#### ● In caso di incendio:

#### ATTENZIONE

È in corso un incendio nel deposito di G.P.L. "Eurogas" di Via Canale 57.

Per prassi, si sono attivate le sirene d'allarme.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 89 di 101  Data: aprile 2025
Prefettura-U.T.G. di  Reggio Emilia		

Il personale dell'azienda e i Vigili del Fuoco stanno operando sul posto.

Attualmente, non vi è pericolo per i cittadini e per i beni che si trovano in prossimità dell'impianto.

Per agevolare le operazioni, si raccomanda di evitare, se possibile, il transito per Via Canale (tra la rotatoria presso Centro Commerciale CONAD e l'incrocio Via Canale-Via Ripa).

Tenetevi aggiornati sugli sviluppi tramite i canali di informazione del Comune di Casalgrande: elenco...

### - ALLARME

#### ● In caso di fuoriuscita non incendiata:

#### ALLARME

È in corso una fuoriuscita di G.P.L. dal deposito "Eurogas" di Via Canale 57.

Si sono attivate le sirene d'allarme.

Il personale dell'azienda, i Vigili del Fuoco e le altre autorità competenti si sono attivati per contrastare la fuoriuscita.

La fuga di gas interessa l'area circostante lo stabilimento.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L. Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57 Pag. 90 di 101 Data: aprile 2025
--	---	---

Il gas è ALTAMENTE INFIAMMABILE.

PER TUTTI I CITTADINI:

Via Canale è chiusa nel tratto tra la rotonda presso Centro Commerciale CONAD e l'incrocio Via Ripa-Via Canale.

PER I RESIDENTI IN VIA CANALE, aggiungere eventuali altri

Ripararsi al chiuso;

Chiudere finestre e porte;

Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;

Non fumare;

Staccare la corrente elettrica;

Seguire le successive indicazioni dell'autorità.

Tenetevi aggiornati sugli sviluppi tramite i canali di informazione del Comune di Casalgrande: elenco...

- CESSATO ALLARME

CESSATO ALLARME

La fuoriuscita di G.P.L. dal deposito Eurogas di Via Canale 57 è stata dispersa,

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 91 di 101
Data: aprile 2025		

grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e degli altri enti competenti.

*OPPURE*

L'incendio al deposito GPL Eurogas di Via Canale 57 è stato estinto, grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e degli altri enti competenti.

Via Canale è nuovamente aperta al traffico.

Sono revocate le disposizioni di riparo al chiuso e di divieto di provocare inneschi, precedentemente diramate.

### 6.7.4. Piano operativo per la viabilità

Elaborato dai rappresentanti delle forze e dei corpi di polizia stradale, degli organi del soccorso e degli enti proprietari /concessionari delle strade, per consentire il rapido isolamento delle zone a rischio a seguito dell'evento incidentale interessante l'impianto; individua tra l'altro:

- identificazione e presidio della viabilità di emergenza e dei relativi nodi in cui deviare o impedire il traffico, tramite posti di blocco o cancelli, per interdire l'afflusso nelle zone a rischio e agevolare i soccorsi nel raggiungimento delle aree di interesse operativo previste dalla pianificazione e delle strutture ospedaliere;
- i percorsi alternativi per i mezzi di soccorso;
- i percorsi preferenziali in caso di eventuale evacuazione della popolazione (vie di fuga)

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 92 di 101  Data: aprile 2025
--	---	---

➤ i percorsi alternativi per il traffico ordinario.

### 6.7.5. Piano operativo per la sicurezza ambientale

Elaborato da ARPAE, ASL ed eventualmente da altri enti e strutture territorialmente competenti, prevede tra l'altro:

- le modalità per il supporto al DTS;
- indirizzi per il contenimento degli eventuali reflui/rifiuti durante l'emergenza e nel post emergenza (es. acque di spegnimento)
- le modalità per il controllo e monitoraggio della qualità delle matrici ambientali durante l'emergenza,
- anche sulla scorta dei risultati acquisiti e delle specifiche competenze in materia, le modalità di supporto all'azione di tutela ambientale.

### 6.7.6. Piano operativo per l'assistenza alla popolazione

Elaborato dal Comune, che si avvale delle strutture territorialmente competenti, prevede tra l'altro:

- le modalità di informazione ed assistenza della popolazione in fase di attuazione del PEE;
- l'individuazione e l'allestimento di aree/centri di assistenza per la popolazione in caso di necessità.

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA		
	Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.  Soglia inferiore	Cod. MATTM IT\NH165  Comune di Casalgrande  Via Canale n. 57  Pag. 93 di 101  Data: aprile 2025
Prefettura-U.T.G. di  Reggio Emilia		

## Sezione 7. Interventi in caso di effetti sull'ambiente dell'incidente rilevante

### 7.1. Identificazione degli elementi ambientali vulnerabili

In generale le principali attività per la gestione di eventuali effetti ambientali dell’incidente rilevante, si esplicano mediante le seguenti fasi:

- fase di intervento nell’ambito della gestione dell’emergenza: questa fase è attuata nell’ambito della gestione del PEE;
- fase di ripristino e disinquinamento dell’ambiente dopo l’incidente rilevante, successiva alle operazioni di emergenza e soccorso previste dal PEE.

### 7.2. Fase di intervento nell’ambito della gestione dell’emergenza esterna

Per il G.P.L., essendo un gas liquefatto estremamente infiammabile, i rischi connessi con le attività di deposito e movimentazione sono correlati al pericolo di incendio ed esplosione conseguenti a rilasci accidentali e conseguente innesco.

Nei Depositi di GPL, in caso di rilascio di GPL non si presentano generalmente criticità dal punto di vista della contaminazione ambientale in quanto la sostanza non è classificata nociva o tossica per l’ambiente. In caso di incendio è comunque

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 94 di 101
		Data: aprile 2025

opportuno verificare la corretta gestione delle acque di spegnimento e l'adozione di idonee modalità per lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

### 7.3. Fase di ripristino e disinquinamento

La fase di ripristino e disinquinamento dell'ambiente dopo l'incidente rilevante consiste nel riportare il sito interessato dagli effetti ambientali dell'incidente rilevante alle condizioni precedenti all'evento incidentale e permette all'ecosistema colpito di riprendere la normale funzionalità ecologica.

Tale fase, successiva alle operazioni di emergenza e soccorso previste dal PEE, può avere una durata prolungata nel tempo e quindi può essere gestita mediante le procedure previste dalla normativa vigente relativa alle bonifiche, in capo agli enti ed amministrazioni competenti in via ordinaria. Il riferimento normativo per la definizione e messa in atto delle azioni necessarie al ripristino disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante (successive alle operazioni di emergenza e soccorso previste dal PEE) è il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale".

### Sezione 8. Informazione alla popolazione

Il Piano di Emergenza Esterna per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante è finalizzato a gestirne e mitigarne gli effetti tramite procedure e azioni attivate a vari livelli di responsabilità.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p><i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 95 di 101
		Data: aprile 2025

Esso consente:

- una gestione dell'emergenza coordinata tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- di rendere consapevoli i cittadini dell'esistenza del rischio industriale e della possibilità di mitigare le conseguenze di un incidente rilevante attraverso i comportamenti di auto protezione;
- di adottare tempestivamente misure di sicurezza previste dal Piano di Emergenza Esterna e dalla Scheda di informazione di cui all'allegato 5 del D. Lgs n.105/2015.

### Consultazione preventiva della popolazione

L'art.21 comma 10 del D.Lgs. n. 105/2015 e il successivo D.M. 29 settembre 2016 n. 200, disciplinano le forme di consultazione relativamente alla predisposizione, alla revisione e all'aggiornamento dei piani di emergenza esterna.

Tale attività viene espletata dal Prefetto, d'intesa con il Comune interessato, rendendo disponibili alla popolazione, anche con l'utilizzo di mezzi informatici tramite pubblicazione sulla pagina web della Prefettura e del Comune interessato, le informazioni in merito alla pianificazione in atto, in modo tale da assicurarne la massima accessibilità agli interessati e consentendo quindi, la possibilità di presentare osservazioni, proposte o richieste relativamente a quanto forma oggetto della consultazione.

Le informazioni sono messe a disposizione della popolazione per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni. Al termine di tale fase, valutate le osservazioni presentate, il piano di emergenza esterna viene definitivamente approvato dalle Autorità competenti.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <p>Prefettura-U.T.G. di <i>Reggio Emilia</i></p>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 96 di 101
		Data: aprile 2025

### **Informazione della popolazione**

Al cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate all'evento devono essere rese disponibili preventivamente dal Prefetto d'intesa con il Comune:

- caratteristiche essenziali di base del rischio che insiste sul proprio territorio;
- piano di emergenza dell'area in cui risiede;
- come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo ed in quale modo verranno diffuse informazioni e allarmi.

L'azione informativa alla cittadinanza può essere distinta in:

- informazione preventiva finalizzata a mettere ogni individuo nella condizione di conoscere il rischio a cui è esposto, di verificare correttamente i segnali di allertamento e di assumere comportamenti adeguati durante l'emergenza;
- informazione in emergenza finalizzata ad allertare la popolazione interessata da una emergenza e ad informarla costantemente
- informazione post-emergenza finalizzata a ripristinare lo stato di normalità attraverso l'utilizzo di segnali di cessato allarme.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 97 di 101
Data: aprile 2025		

Il Sindaco, ai sensi della legislazione vigente, ha l'obbligo di comunicare, alla popolazione che risiede o lavora all'interno delle zone di pianificazione, tutte quelle informazioni relative allo stabilimento, nonché le misure di prevenzione da mettere in atto al verificarsi dell'emergenza.

Indicazioni per lo svolgimento degli adempimenti riguardanti l'informazione alla popolazione, così come previsto dall'art. 21, comma 7 del D.Lvo.105/2015 da parte del Sindaco del Comune in cui è ubicato lo stabilimento a rischio di incidente rilevante, nonché dei Comuni limitrofi che potrebbero essere interessati dagli effetti di un incidente rilevante, sono fornite nella Parte 2 - "Linee guida per l'informazione alla popolazione" della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del 7 dicembre 2022 pubblicate in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023, che hanno sostituito le precedenti "Linee Guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale" emanate con DPCM del 16 febbraio 2007.

### 8.1. Campagna informativa preventiva

Il Comune provvede alla informazione preventiva della popolazione sul rischio derivante dall'attività del stabilimento, sulla predisposizione del piano di emergenza esterna e sui comportamenti da osservare al verificarsi dell'emergenza tramite distribuzione e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune dell'opuscolo informativo per la popolazione.

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 98 di 101
		Data: aprile 2025

### 8.2. Modalità di informazione in fase di attuazione e gestione del PEE

Le situazioni di emergenza interna allo stabilimento sono segnalate con le modalità previste nel piano di emergenza interna che prevede l'utilizzo di sirena di allarme di stabilimento.

L'attivazione del PEE avviene tramite comunicazione ai soggetti individuati nel PEE per la gestione dell'emergenza esterna secondo il flusso delle comunicazioni descritte nel modello di intervento e la diffusione delle informazioni alla popolazione. Può inoltre avvenire attraverso messaggi diffusi tramite altoparlante su automezzi e messaggi su siti web o canali social istituzionali, radio e televisioni locali.

Al segnale d' allarme dato dal suono delle sirene devono essere adottati dalla popolazione i comportamenti di autoprotezione esposti nell'informazione preventiva.

Per ciò che concerne l'informazione in emergenza, relativamente ai rischi prodotti dall'azienda trattata nel Piano presente, l'azione da intraprendere è il riparo al chiuso e l'accadimento di un incidente rilevante verrà reso noto attraverso il suono delle sirene dello stabilimento e messaggi diffusi tramite altoparlanti.

Le informative sull'evoluzione dell'evento incidentale, accompagnate da maggiori dettagli, saranno riportate sulla scorta delle informazioni fornite al Prefettura, Comune, da Vigili del Fuoco, ARPAE e AUSL, sul sito istituzionale o canali social del Comune.

Il Comune potrà informare la cittadinanza anche mediante dei messaggi inviati ai numeri di telefonia fissa e mobile dei cittadini iscritti all'apposito servizio

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 99 di 101
Data: aprile 2025		

istituito per l'informazione sui rischi di protezione civile tramite l'applicazione 'Municipium'.

Le modalità di informazione e comunicazione alla popolazione sopraindicate sono integrate dall'attivazione del sistema di allarme pubblico IT-ALERT, che consente di diramare sui telefoni cellulari presenti nel raggio di 2 km dallo stabilimento, in caso di attivazione dello stato di preallarme (arancione) o dello stato di allarme-emergenza (rosso) del PEE, un messaggio di avvertimento diramato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (DPC) su richiesta da parte del Prefetto tramite apposita piattaforma predisposta dal DPC.

### **Informazione Post Emergenza**

La segnalazione di cessato allarme serve a comunicare la fine dell'emergenza.

La conclusione dell'emergenza indica la fine del rischio specifico direttamente connesso allo scenario incidentale che si è verificato, ma non esclude eventuali pericoli residui che richiedono comunque l'adozione di precauzioni da parte della popolazione, che possono essere comunicate qualora se ne verifichi la necessità.

Le emittenti televisive, la radio e la stampa, locali e nazionali, i siti web istituzionali del Comune e della Prefettura possono fornire informazioni sulla situazione di pericolo in atto, sulle misure precauzionali da adottare, sull'evolversi della situazione stessa. Essi saranno anche il veicolo di messaggi,

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

 <i>Prefettura-U.T.G. di Reggio Emilia</i>	Stabilimento:	Cod. MATTM IT\NH165
	EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Comune di Casalgrande
	Soglia inferiore	Via Canale n. 57
		Pag. 100 di 101
Data: aprile 2025		

sia nella fase dell'emergenza che in quella di post-emergenza, che saranno comunicati dal Sindaco, secondo le modalità concordate con il Prefetto.

### Allegati

- ALLEGATO 1 - NUMERI UTILI PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL PEE
- ALLEGATO 2 - MODULO COMUNICAZIONE INCIDENTE
- ALLEGATO 3 - ELENCO DEI PIANI OPERATIVI
- ALLEGATO 4 - MISURE DI AUTOPROTEZIONE
- ALLEGATO 5 - CARTOGRAFIE
- ALLEGATO 5.1 - COROGRAFIA
- ALLEGATO 5.2 - PLANIMETRIA GENERALE STABILIMENTO
- ALLEGATO 5.3 - PLANIMETRIE SCENARI INCIDENTALI ED ELEMENTI TERRITORIALI ESPOSTI AL RISCHIO
- ALLEGATO 5.4 - ELEMENTI TERRITORIALI ALL'INTERNO DELLE ZONE DI PIANIFICAZIONE
- ALLEGATO 5.5 - MODELLO DI INTERVENTO SUL LUOGO DELL'INCIDENTE RILEVANTE (ZONE DI PIANIFICAZIONE, POSTO DI COMANDO AVANZATO, CANCELLI, POSTO MEDICO AVANZATO)
- ALLEGATO 6 - SCHEDA DATI DI SICUREZZA (SDS) DEL GPL

## PIANO DI EMERGENZA ESTERNA



*Prefettura-U.T.G. di  
Reggio Emilia*

Stabilimento: EUROGAS ENERGIA S.R.L.	Cod. MATTM IT\NH165 Comune di Casalgrande Via Canale n. 57
Soglia inferiore	Pag. 101 di 101
	Data: aprile 2025

- ALLEGATO 7 - MESSAGGIO TIPO IT-ALERT